



BILANCIO CONSOLIDATO E BILANCIO D'ESERCIZIO

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007

Redatti secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS

INDICE

1.	CARICHE SOCIALI	4
2.	RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
2.1.	Premessa	6
2.2.	Organizzazione del Gruppo	6
2.3.	Informazioni riguardanti i risultati economici del Gruppo.....	7
2.3.1.	Ricavi.....	9
2.3.2.	Risultato operativo (EBIT).....	13
2.3.3.	EBITDA.....	14
2.3.4.	Utile netto del periodo	15
2.4.	Informazioni riguardanti le risorse finanziarie del Gruppo	15
2.4.1.	Indebitamento finanziario corrente e non corrente.....	15
2.4.2.	Analisi dei flussi monetari.....	17
2.4.3.	Composizione e variazione del capitale circolante netto	18
2.5.	Prospetto di raccordo del risultato d'esercizio e del patrimonio netto con i dati dell'Emittente	19
2.6.	Attività di ricerca e sviluppo.....	19
2.7.	Azioni proprie.....	20
2.8.	Relazione sulla <i>governance</i> e sull'adesione ai codici di comportamento.....	20
2.9.	Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche.....	20
2.10.	Evoluzione del mercato dei mutui residenziali.....	21
2.11.	Prevedibile evoluzione della gestione.....	22
2.11.1.	Divisione Broking	22
2.11.2.	Divisione BPO	22
2.12.	Altre informazioni.....	23
2.12.1.	Sedi.....	23
2.12.2.	Rapporti tra società del Gruppo	23
2.12.3.	Gestione dei rischi	24
2.13.	Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione dei dividendi.....	25
3.	BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2007	28
3.1.	Prospetti contabili consolidati.....	28
3.1.1.	Stato patrimoniale consolidato.....	28
3.1.2.	Conto economico consolidato	29
3.1.3.	Rendiconto finanziario consolidato	30
3.1.4.	Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	31
3.2.	Note al bilancio consolidato	32
4.	BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007	67
4.1.	Prospetti contabili	67
4.1.1.	Stato patrimoniale	67
4.1.2.	Conto economico.....	68
4.1.3.	Rendiconto finanziario.....	69
4.1.4.	Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	70
4.2.	Note al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007	71
5.	LA TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS).....	92
5.1.	Regole di prima applicazione degli IFRS.....	92

5.2.	Modalità di presentazione degli schemi di bilancio.....	93
5.3.	Prospetti di riconciliazione tra Principi Contabili Italiani ed IFRS.....	94
5.3.1.	Stato patrimoniale al 1 gennaio 2006	95
5.3.2.	Stato patrimoniale al 31 dicembre 2006.....	96
5.3.3.	Conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.....	97
5.3.4.	Note ai prospetti di riconciliazione tra Principi Contabili Italiani ed IFRS.....	98
6.	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	99
7.	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	109
8.	ATTESTAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 5 D. LGS. 58/1998.....	114

1. CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Marco Pescarmona ^{(1) (3) (5) (7)}
Amministratore Delegato	Alessandro Fracassi ^{(2) (3) (5)}
Amministratori	Stefano Rossini ^{(3) (5)} Fausto Boni Alessandro Garrone ⁽⁴⁾ Paolo Gesess Vittorio Terzi ⁽⁴⁾ Paolo Vagnone ^{(4) (6)} Marco Zampetti

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Fausto Provenzano
Sindaci effettivi	Paolo Burlando Andrea Chiaravalli
Sindaci supplenti	Francesca Masotti Raffaello Taliento

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

COMITATI

Comitato per il controllo interno

Presidente	Marco Zampetti Alessandro Garrone Paolo Vagnone
------------	---

Comitato per le remunerazioni e le incentivazioni azionarie

Presidente	Paolo Vagnone Alessandro Garrone Vittorio Terzi
------------	---

- (1) Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Società.
 (2) All'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza legale della Società in via disgiunta rispetto al Presidente, nei limiti dei poteri delegati.
 (3) Membro del Comitato Esecutivo.
 (4) Amministratori non esecutivi indipendenti.
 (5) Riveste la carica di amministratore esecutivo in altre società del Gruppo.
 (6) *Lead Independent Director*.
 (7) Amministratore esecutivo preposto a sovrintendere al Sistema di Controllo Interno.



**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO
ED AL BILANCIO D'ESERCIZIO**

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

2.1. Premessa

Gruppo MutuiOnline S.p.A. (in breve Gruppo MOL S.p.A. o MOL Holding S.p.A.) è la *holding* di un gruppo di società di servizi finanziari attivo nel mercato italiano della distribuzione di prodotti di credito a privati e famiglie e nel mercato italiano dei servizi strumentali alla concessione di finanziamenti erogati da banche ed intermediari finanziari (il “Gruppo”).

Di seguito si illustrano gli aspetti salienti dell’andamento della gestione nel trascorso esercizio e dell’attuale struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

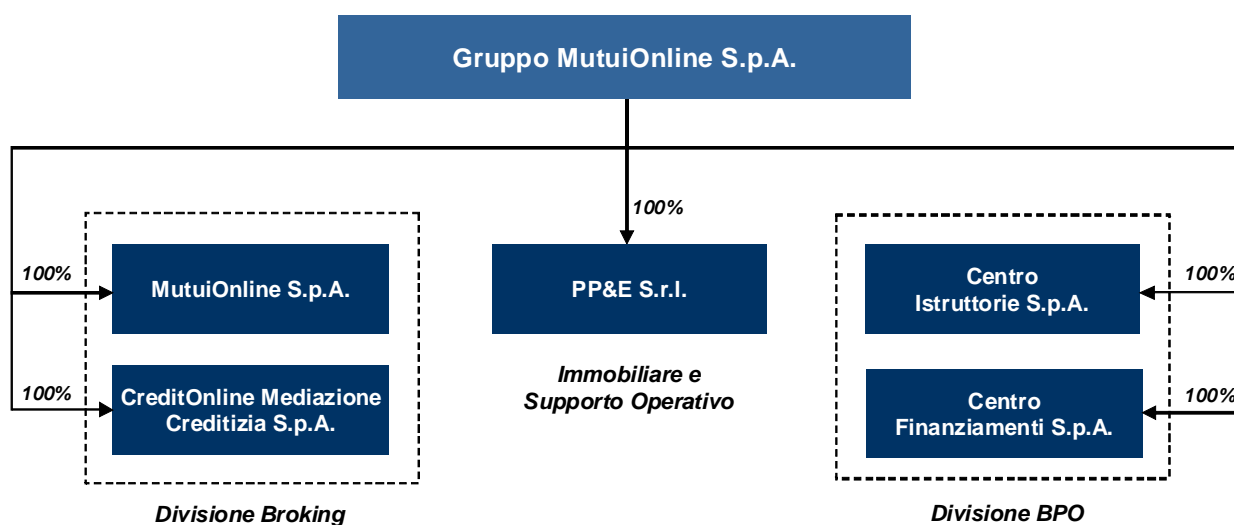
2.2. Organizzazione del Gruppo

Il Gruppo è oggi uno degli operatori leader nel mercato italiano della distribuzione di prodotti di credito tramite Internet e telefono (siti www.mutuonline.it e www.prestitionline.it) e ricopre una posizione di primo piano nel mercato italiano dei servizi di *outsourcing* per processi di credito.

Il Gruppo aspira ad essere il soggetto più innovativo nell’individuare e sfruttare le opportunità legate all’evoluzione del mercato del credito alle famiglie in Italia, facendo leva su tecnologia, organizzazione, indipendenza e superiore capacità di esecuzione.

Al 31 dicembre 2007 la *holding* Gruppo MutuiOnline S.p.A. (la “Società” o “Emittente”) controlla interamente le seguenti società:

- **MutuiOnline S.p.A. e CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A.:** società che operano nel mercato della distribuzione di prodotti di credito a privati e famiglie e che assieme costituiscono la **Divisione Broking** del Gruppo;
- **Centro Istruttorie S.p.A. e Centro Finanziamenti S.p.A.:** società che operano nel mercato dei servizi strumentali alla concessione di finanziamenti da parte di banche e intermediari finanziari e che assieme costituiscono la **Divisione BPO** (acronimo di “*Business Process Outsourcing*”) del Gruppo;
- **PP&E S.r.l.:** società che effettua servizi di locazione immobiliare e supporto operativo a favore delle altre società operative italiane del Gruppo.



L'area di consolidamento al 31 dicembre 2007 rispetto all'esercizio 2006 non si è modificata.

La Divisione Broking opera nel mercato italiano della distribuzione di mutui e di prodotti di credito al consumo con un modello di mediazione creditizia. L'attività svolta da tale Divisione è articolata su tre differenti Linee di Business, distinte per tipo di prodotto intermediato e canale distributivo impiegato:

- Linea di Business MutuiOnline:** svolge attività nel mercato della distribuzione di prodotti di mutuo attraverso canali remoti;
- Linea di Business PrestitiOnline:** svolge attività nel mercato della distribuzione di Prodotti di credito al consumo attraverso canali remoti;
- Linea di Business CreditPanel:** svolge attività nel mercato della distribuzione di prodotti di mutuo attraverso canale fisico.

La Divisione BPO svolge per banche ed intermediari finanziari attività di gestione in *outsourcing* di processi di promozione a distanza e di processi di analisi istruttoria per mutui e prestiti garantiti da cessione del quinto dello stipendio o della pensione o da delega di pagamento ("Prestiti CQS"). L'attività di *outsourcing* svolta dalla Divisione BPO è articolata su 3 differenti Linee di Business, distinte per tipologia di servizio offerto e forma tecnica di prodotto di finanziamento sottostante:

- Linea di Business *Front-End* Commerciale (**Linea di Business FEC**): offre servizi di gestione a distanza di processi commerciali per mutui;
- Linea di Business Centro Eccellenza Istruttorie (**Linea di Business CEI**): offre servizi di gestione dei processi di istruttoria mutui;
- Linea di Business Centro Lavorazione Cessioni (**Linea di Business CLC**): offre servizi di gestione dei processi propedeutici all'erogazione di Prestiti CQS.

2.3. Informazioni riguardanti i risultati economici del Gruppo

Di seguito sono descritti i principali fattori che hanno influenzato la gestione operativa del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. I dati economici e i flussi di cassa dell'esercizio chiuso al

31 dicembre 2007 sono stati estratti dal bilancio consolidato redatto in accordo con gli IFRS e sono presentati in forma comparativa con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

La tabella di seguito riportata espone i dati consolidati di conto economico del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006, unitamente all'incidenza sui Ricavi del Gruppo di ciascuna voce.

(migliaia di Euro)	Esercizi chiusi al				
	31 dicembre 2007	(a)	31 dicembre 2006	(a)	Variazione %
Ricavi	37.675	100,0%	21.842	100,0%	72,5%
di cui					
Divisione Broking	22.713	60,3%	12.715	58,2%	78,6%
Divisione BPO	14.962	39,7%	9.127	41,8%	63,9%
Altri proventi	445	1,2%	371	1,7%	19,9%
Costi interni di sviluppo capitalizzati	199	0,5%	185	0,8%	7,6%
Costi per prestazioni di servizi	(10.204)	-27,1%	(5.775)	-26,4%	76,7%
Costo del personale	(8.921)	-23,7%	(5.720)	-26,2%	56,0%
Altri costi operativi	(1.416)	-3,8%	(1.276)	-5,8%	11,0%
Ammortamenti	(1.016)	-2,7%	(1.107)	-5,1%	-8,2%
Risultato operativo	16.762	44,5%	8.520	39,0%	96,7%
Proventi finanziari	364	1,0%	219	1,0%	66,2%
Oneri finanziari	(382)	-1,0%	(128)	-0,6%	198,4%
Risultato prima delle imposte	16.744	44,4%	8.611	39,4%	94,4%
Imposte	(7.007)	-18,6%	(3.455)	-15,8%	102,8%
Risultato del periodo	9.737	25,8%	5.156	23,6%	88,8%

(a) Incidenza percentuale rispetto al totale dei ricavi

I ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 sono risultati pari ad Euro 37,7 milioni, in aumento del 72,5% rispetto all'esercizio precedente. Questo importante risultato è in parte attribuibile al rapido ed inatteso svilupparsi del mercato dei mutui di sostituzione, soprattutto nell'ultimo trimestre dell'esercizio, innescato dalle novità regolamentari apportate dalla c.d. "Legge Bersani":

- La Divisione Broking ha infatti sfruttato la sua posizione favorevole per servire questo nuovo mercato (che anche nel resto d'Europa è principalmente servito dalla distribuzione indipendente), e nell'ultimo trimestre ha anche beneficiato del riconoscimento da parte di diverse banche clienti di incentivi commissionali che sono stati raggiunti in maniera superiore alle aspettative, visti gli sviluppi del mercato della sostituzione che non erano prevedibili al momento della negoziazione degli obiettivi.
- Anche la Divisione BPO è esposta alla crescita di questo nuovo segmento, visto che il suo maggior cliente è uno dei *player* principali nel mercato dei mutui di sostituzione.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 i costi per le prestazioni di servizi registrano un aumento del 76,7% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006. L'incremento di tali costi nell'esercizio è stato proporzionale alla crescita dei ricavi, sebbene il Gruppo abbia sostenuto significativi costi non ricorrenti per le attività connesse al processo di riorganizzazione societaria e di quotazione, concentrati nella prima metà dell'esercizio per complessivi Euro 816 migliaia.

I costi del personale e gli altri costi operativi presentano una crescita meno che proporzionale ai ricavi rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006. Tale andamento è dovuto al miglioramento dell'efficienza operativa, a cui hanno contribuito le economie di scala. Di seguito si riporta il numero medio di risorse impiegate nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006:

	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Dirigenti	6	5
Quadri	8	6
Impiegati	107	60
Collaboratori	165	131
Numero medio di risorse	286	202

A tal proposito si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, due società del Gruppo, MutuiOnline S.p.A. e Centro Istruttorie S.p.A., sono state soggette a verifiche ispettive da parte del personale territoriale del Ministero del Lavoro. Tali verifiche hanno avuto per oggetto, tra l'altro, l'inquadramento giuridico dei rapporti di collaborazione professionale e/o a progetto utilizzati da tali società.

Alla data della redazione del bilancio, sono stati notificati solo i verbali delle risultanze delle verifiche. Gli amministratori hanno esaminato tali verbali con l'ausilio dei propri consulenti legali e, allo stato attuale non è possibile escludere l'insorgere di un contenzioso a fronte di eventuali cartelle di pagamento che dovessero essere notificate, né è possibile prevedere l'esito dello stesso. Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 non è stato effettuato alcun accantonamento in merito in quanto, allo stato attuale, l'insorgere di un'obbligazione è ritenuto possibile ma non probabile e non vi sono ad oggi gli elementi certi ed obiettivi per effettuare una stima attendibile dell'ammontare di tale eventuale obbligazione.

Gli ammortamenti si riducono lievemente nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 la gestione finanziaria presenta un lieve saldo negativo, prevalentemente riconducibile agli interessi passivi maturati sul mutuo bancario acceso nel mese di ottobre 2006 con Intesa Sanpaolo S.p.A..

2.3.1. Ricavi

Nella tabella che segue vengono dettagliate le componenti economiche dei Ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006 ripartite per Divisione e per Linea di Business:

(migliaia di Euro)	Esercizi chiusi al				Variazione %
	31 dicembre 2007	(a)	31 dicembre 2006	(a)	
Linea di Business MutuiOnline	16.117	42,8%	9.718	44,5%	65,8%
Linea di Business PrestitiOnline	4.082	10,8%	2.285	10,5%	78,6%
Linea di Business CreditPanel	2.514	6,7%	712	3,3%	253,1%
Totale ricavi Divisione Broking	22.713	60,3%	12.715	58,2%	78,6%
Linea di Business FEC	5.937	15,8%	4.168	19,1%	42,4%
Linea di Business CEI	5.183	13,8%	3.432	15,7%	51,0%
Linea di Business CLC	3.842	10,2%	1.527	7,0%	151,6%
Totale ricavi Divisione BPO	14.962	39,7%	9.127	41,8%	63,9%
Totale ricavi	37.675	100,0%	21.842	100,0%	72,5%

(a) Incidenza percentuale rispetto al totale dei ricavi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 i ricavi complessivi hanno registrato un incremento passando da Euro 21.842 migliaia dell'esercizio 2006 ad Euro 37.675 migliaia dell'esercizio 2007 (+72,5%).

Divisione Broking

La tabella che segue riporta la scomposizione dei ricavi della Divisione Broking per gli esercizi 2007, 2006, 2005 e 2004, suddivisi per singole Linee di Business.

Ricavi Divisione Broking (migliaia di Euro)	2007	2006	2005	2004
Linea di Business MutuiOnline	16.117	9.718	6.425	4.102
Linea di Business PrestitiOnline	4.082	2.285	1.507	1.277
Linea di Business CreditPanel*	2.514	712	451	392
Totale Divisione Broking	22.713	12.715	8.383	5.771
Percentuale del totale dei ricavi del Gruppo	60,3%	58,2%	63,4%	74,1%

*Include l'attività svolta dai negozi.

I dati relativi agli esercizi 2004 e 2005 sono estratti dal Prospetto Informativo depositato presso CONSOB in data 18 maggio 2007

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 i ricavi della Divisione Broking hanno registrato un incremento passando da Euro 12.715 migliaia dell'esercizio 2006 ad Euro 22.713 migliaia dell'esercizio 2007 (+78,6%).

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, i ricavi dalla Divisione Broking sono stati generati per il 71,0% dalla Linea di Business MutuiOnline, per il 18,0% dalla Linea di Business PrestitiOnline e per il rimanente 11,1% dalla Linea di Business CreditPanel.

La tabella che segue illustra la scomposizione degli ammontari dei finanziamenti erogati da banche ed intermediari finanziari convenzionati grazie ai servizi di mediazione della Divisione Broking nel corso degli esercizi 2007, 2006, 2005 e 2004, suddivisi per singole Linee di Business.

Valore dei finanziamenti erogati da banche e intermediari finanziari convenzionati a seguito dell'attività prestata dalla Divisione Broking (milioni di Euro)	2007	2006	2005	2004
Linea di Business MutuiOnline	1.057	636	460	271
Linea di Business PrestitiOnline (solo prestiti personali)*	182	95	43	36
Linea di Business CreditPanel**	139	61	51	65
Totale Divisione Broking	1.378	792	554	372

*Sono esclusi gli ammontari erogati relativi a Prestiti CQS e carte di credito revolving.

**Include l'attività svolta dai negozi.

I dati relativi agli esercizi 2004 e 2005 sono estratti dal Prospetto Informativo depositato presso CONSOB in data 18 maggio 2007

Da segnalare che nel corso del 2007 i ricavi commissionali della Divisione Broking hanno beneficiato di significative componenti di incentivo, c.d. *rappel*, legate al superamento di obiettivi concordati di volumi di mutui intermediati con le principali banche convenzionate, anche grazie al significativo e inatteso contributo legato alle modifiche normative che hanno impresso una forte accelerazione al mercato dei mutui di sostituzione. Pertanto, le commissioni medie dell'esercizio non possono essere considerate indicative dei futuri livelli commissionali, per i quali i valori storici degli esercizi precedenti possono rappresentare un valido riferimento.

Linea di Business MutuiOnline

I ricavi della Linea di Business MutuiOnline passano da Euro 9.718 migliaia del 2006 ad Euro 16.117 migliaia del 2007 (+65,8%).

La tabella che segue riporta l'evoluzione di alcuni indicatori di *performance* per la Linea di Business MutuiOnline per gli esercizi 2007, 2006, 2005 e 2004.

Alcuni indicatori di performance per la Linea di Business MutuiOnline	2007	2006	2005	2004
Numero totale di richieste di mutuo ricevute	65.133	42.994	40.784	33.847
Numero totale di mutui intermediati e successivamente erogati dalle banche convenzionate	8.297	5.243	4.059	2.558
Tasso ponderato di conversione*	15,3%	12,5%	10,9%	n.d.

*Il tasso ponderato di conversione è definito come il rapporto tra il numero di mutui intermediati e successivamente erogati dalle banche convenzionate nel corso dell'anno, diviso per il numero medio di richieste di mutuo ricevute nel corso dell'anno attuale e del precedente. Tale definizione è stata adottata per tenere conto del significativo ritardo temporale intercorrente tra l'invio delle richieste e l'erogazione dei mutui, di norma legati ai tempi delle compravendite immobiliari. Il tasso ponderato esprime una delle misure di rilevanza e, anche in ragione delle modalità di calcolo adottate, non può essere considerato quale elemento di valutazione del fenomeno rilevato.

I dati relativi agli esercizi 2004 e 2005 sono estratti dal Prospetto Informativo depositato presso CONSOB in data 18 maggio 2007

Nel corso dell'esercizio si registra un aumento del 51,5% del numero totale di richieste pervenute (passate da 42.994 del 2006 a 65.133 del 2007) e, grazie anche ad una crescita dei tassi di conversione, un incremento ancora maggiore di mutui intermediati ed erogati dalle banche clienti, che evidenziano una crescita 58,2% (passati da 5.243 del 2006 a 8.297 del 2007).

Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio 2007, il 30% circa delle richieste di mutuo ricevute e il 14% circa dei mutui intermediati risulta rappresentato da mutui con finalità di sostituzione o analoga; a

titolo di raffronto, per l'esercizio 2006, il 10% circa delle richieste di mutuo ricevute e il 6% circa dei mutui intermediati risulta rappresentato da mutui con finalità di sostituzione o analoga. La tendenza ad un aumento del peso percentuale dei mutui con finalità di sostituzione o analoga sul totale delle richieste e dei mutui intermediati risulta particolarmente accentuata negli ultimi mesi del 2007.

Da segnalare che l'aumento del tasso ponderato di conversione, a giudizio del *management*, non rappresenta un fenomeno strutturale ed è lecito attendersi un riallineamento di tale indicatore ai valori degli anni precedenti, anche alla luce della crescente proporzione di richieste di mutui con finalità di sostituzione o analoga, storicamente caratterizzate da minori tassi di conversione.

Linea di Business PrestitiOnline

I ricavi della Linea di Business PrestitiOnline passano da Euro 2.285 migliaia del 2006 ad Euro 4.082 migliaia del 2007 (+78,6%).

La tabella che segue riporta l'evoluzione di alcuni indicatori di *performance* per la Linea di Business PrestitiOnline per gli esercizi 2007, 2006, 2005 e 2004.

Alcuni indicatori di performance per la Linea di Business PrestitiOnline	2007	2006	2005	2004
Numero totale di richieste di prestito personale ricevute	67.371	53.188	43.346	37.011
Numero totale di prestiti personali intermediati e successivamente erogati dagli istituti convenzionati	12.607	8.297	5.341	4.643
Indice di conversione*	18,7%	15,6%	12,3%	12,5%

*L'indice di conversione è definito come il rapporto tra il numero di prestiti personali intermediati e successivamente erogati dagli istituti convenzionati nel corso dell'anno, diviso per il numero totale di richieste di prestito personale ricevute nel corso dell'anno. L'indice rappresenta un dato aggregato su base annua e, pertanto, da considerarsi meramente indicativo.

I dati relativi agli esercizi 2004 e 2005 sono estratti dal Prospetto Informativo depositato presso CONSOB in data 18 maggio 2007

Con riferimento ai prestiti personali si è registrato un aumento del 26,7% del numero totale di richieste pervenute (passate da 53.188 nel 2006 a 67.371 nel 2007). Tale fattore, unitamente ad un aumento dei tassi di chiusura, ha inciso sul numero di transazioni concluse con successo che sono aumentate del 51,9% passando da 8.297 nel 2006 a 12.607 nel 2007.

L'incremento nei prestiti personali è stato parzialmente assorbito dalla flessione registrata nei ricavi relativi alle carte di credito *revolving* e nei Prestiti CQS, che complessivamente rappresentano, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, il 3,5% del totale ricavi della Linea di Business PrestitiOnline (nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 rappresentavano il 14,5% dei ricavi).

Linea di Business CreditPanel

I ricavi della Linea di Business CreditPanel passano da Euro 712 migliaia del 2006 ad Euro 2.514 migliaia del 2007 (+253,1%). L'incremento è riconducibile allo sviluppo ed al progressivo consolidamento della rete di sviluppatori e segnalatori.

La Linea di Business CreditPanel ha generato nel corso dell'esercizio 2007 un totale di 5.968 richieste di mutuo, a fronte delle quali sono stati erogati 995 mutui, contro un totale di 3.038 richieste e 421 mutui erogati nell'esercizio 2006.

Si segnala che, coerentemente con una strategia focalizzata sullo sviluppo della rete indiretta di sviluppatori e segnalatori, nel corso del quarto trimestre del 2007, è stato chiuso il negozio di Torino.

Divisione BPO

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 i ricavi della Divisione BPO hanno registrato un incremento passando da Euro 9.127 migliaia dell'esercizio 2006 ad Euro 14.962 migliaia dell'esercizio 2007 (+63,9%).

La tabella che segue riporta la scomposizione dei ricavi della Divisione BPO per gli esercizi 2007, 2006, 2005 e 2004, suddivisi per singole Linee di Business.

Ricavi Divisione BPO (migliaia di Euro)	2007	2006	2005	2004
Linea di Business FEC	5.937	4.168	2.437	811
Linea di Business CEI	5.183	3.432	2.397	1.207
Linea di Business CLC	3.842	1.527	-	-
Totale Divisione BPO	14.962	9.127	4.834	2.018
Percentuale del totale dei ricavi del Gruppo	39,7%	41,8%	36,6%	25,9%

I dati relativi agli esercizi 2004 e 2005 sono estratti dal Prospetto Informativo depositato presso CONSOB in data 18 maggio 2007

Nel corso del 2007, il principale cliente della Divisione BPO ha rappresentato il 65,2% dei ricavi della Divisione, in decremento rispetto al 74,2% del 2006.

L'incremento dei ricavi è legato al positivo andamento del mercato dei mutui, che ha agevolato la crescita delle attività svolte con le banche già clienti, ed alla ulteriore crescita della Linea di Business CLC.

Linea di Business FEC

I ricavi della Linea di Business FEC passano da Euro 4.168 migliaia del 2006 ad Euro 5.937 migliaia del 2007 (+42,4%) in seguito prevalentemente all'incremento delle attività svolte con i clienti preesistenti.

Linea di Business CEI

I ricavi della CEI passano da Euro 3.432 migliaia del 2006 ad Euro 5.183 migliaia del 2007 (+51,0%) in seguito prevalentemente all'incremento delle attività svolte con i clienti preesistenti.

Linea di Business CLC

I ricavi della CLC passano da Euro 1.527 migliaia del 2006 ad Euro 3.842 migliaia del 2007 (+151,6%). La crescita è legata alla crescita del fatturato verso clienti preesistenti ed all'avvio di un nuovo contratto, il cui impatto sarà più evidente nel corso del 2008.

2.3.2. Risultato operativo (EBIT)

Nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006 il Risultato operativo (EBIT) ha registrato un incremento passando da Euro 8.520 migliaia del 2006 ad Euro 16.762 migliaia del 2007 (+96,7%), come illustrato nella tabella che segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al		Variazione	%
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006		
Risultato operativo	16.762	8.520	8.242	96,7%
di cui				
<i>Divisione Broking</i>	13.318	5.732	7.586	132,3%
<i>Divisione BPO</i>	3.444	2.788	656	23,5%

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, è opportuno segnalare che sul Risultato operativo del Gruppo incidono costi a carattere non ricorrente per spese di consulenze tecniche, legali e amministrative pari a complessivi Euro 816 migliaia connessi al processo di riorganizzazione societaria e di quotazione. Se il Gruppo non avesse sostenuto tali spese, il Risultato operativo dell'esercizio 2007 sarebbe stato maggiore e pari ad Euro 17.578 migliaia, di cui Euro 13.440 migliaia per la Divisione Broking ed Euro 4.138 migliaia per la Divisione BPO.

La crescita del risultato operativo della Divisione Broking può essere riconducibile, tra l'altro, ad una maggiore efficacia delle spese di marketing effettuate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, a sua volta legata, tra gli altri fattori, all'aumento della domanda per mutui di sostituzione dovuta, principalmente, alle modifiche legislative introdotte nel corso del 2007.

2.3.3. EBITDA

L'EBITDA è dato dall'utile netto dell'esercizio al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, dei proventi e degli oneri finanziari e delle imposte.

La tabella di seguito riportata espone la riconciliazione tra l'Utile netto dell'esercizio e l'EBITDA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Risultato del periodo	9.737	5.156
Imposte	7.007	3.455
Oneri finanziari	382	128
Proventi finanziari	(364)	(219)
Ammortamenti	1.016	1.107
EBITDA	17.778	9.627

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 l'EBITDA ha registrato un incremento passando da Euro 9.627 migliaia del 2006 ad Euro 17.778 migliaia del 2007 (+84,7%).

Come riportato in precedenza, sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 incidono costi a carattere non ricorrente pari a complessivi Euro 816 migliaia connessi al processo di riorganizzazione societaria e di quotazione. Se il Gruppo non avesse sostenuto tali spese, l'EBITDA del 2007 sarebbe stato maggiore e pari ad Euro 18.594 migliaia.

2.3.4. Utile netto del periodo

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 la voce ha registrato un incremento passando da Euro 5.156 migliaia del 2006 ad Euro 9.737 migliaia del 2007 (+88,8%).

La variazione è prevalentemente legata all'andamento del Risultato operativo in parte ridimensionato dall'incremento della voce "Imposte".

2.4. Informazioni riguardanti le risorse finanziarie del Gruppo

Si riporta la composizione della "posizione finanziaria netta", così come definita dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, al 31 dicembre 2006 e 2007:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006	Variazione	%
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.344	8.364	2.980	35,6%
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	N/A
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	N/A
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	11.344	8.364	2.980	35,6%
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-	N/A
F. Debiti bancari correnti	(16)	-	(16)	N/A
G. Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	(86)	(66)	(20)	30,3%
H. Altri debiti finanziari correnti	(174)	(170)	(4)	2,4%
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(276)	(236)	(40)	16,9%
J. Posizione finanziaria corrente netta (I) + (E) + (D)	11.068	8.128	2.940	36,2%
K. Debiti bancari non correnti	(6.000)	(6.000)	-	0,0%
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	N/A
M. Altri debiti non correnti	(935)	(1.113)	178	-16,0%
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(6.935)	(7.113)	178	-2,5%
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	4.133	1.015	3.118	307,2%

Al 31 dicembre 2007 e 2006, la Posizione finanziaria netta del Gruppo evidenzia una situazione di cassa positiva.

2.4.1. Indebitamento finanziario corrente e non corrente

L'indebitamento finanziario corrente e non corrente al 31 dicembre 2007 e 2006 è sintetizzato nella seguente tabella:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006	Variazione	%
Finanziamenti da banche	(6.086)	(6.066)	(20)	0,3%
Inferiori ad 1 anno	(86)	(66)	(20)	30,3%
1 - 5 anni	(4.693)	(3.442)	(1.251)	36,3%
Superiori a 5 anni	(1.307)	(2.558)	1.251	-48,9%
Finanziamenti bancari a breve termine	(16)	-	(16)	N/A
Inferiori ad 1 anno	(16)	-	(16)	N/A
Finanziamenti da società di leasing	(1.109)	(1.284)	175	-13,6%
Inferiori ad 1 anno	(174)	(170)	(4)	2,4%
1 - 5 anni	(777)	(769)	(8)	1,0%
Superiori a 5 anni	(158)	(345)	187	-54,2%
Indebitamento finanziario corrente e non corrente	(7.211)	(7.350)	278	-3,8%

Al 31 dicembre 2007 l'indebitamento finanziario non corrente è pari al 96,2% dell'indebitamento finanziario complessivo.

Finanziamenti da banche

I finanziamenti da banche al 31 dicembre 2007, inclusivi degli interessi maturati (pari ad Euro 86 migliaia), sono sintetizzati nella seguente tabella:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2007			
	Inferiori ad 1 anno	1 - 5 anni	Superiori a 5 anni	TOTALE
Finanziamento Intesa SanPaolo S.p.A.	(86)	(4.693)	(1.307)	(6.086)
Finanziamenti da banche	(86)	(4.693)	(1.307)	(6.086)

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2006			
	Inferiori ad 1 anno	1 - 5 anni	Superiori a 5 anni	TOTALE
Finanziamento Intesa SanPaolo S.p.A.	(66)	(3.442)	(2.558)	(6.066)
Finanziamenti da banche	(66)	(3.442)	(2.558)	(6.066)

Si segnala che a garanzia del finanziamento nonché dell'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dallo stesso, l'Emittente originariamente aveva costituito in pegno il 100% delle azioni rappresentanti il capitale sociale della controllata MutuiOnline S.p.A. L'Emittente, senza dover fornire ulteriori garanzie in sostituzione del pegno, in data 28 marzo 2007 ha ottenuto dalla banca la cancellazione del pegno sulle azioni successivamente annotata a libro soci in data 11 aprile 2007.

Finanziamenti bancari a breve termineAffidamenti bancari a breve termine

Al 31 dicembre 2007 il Gruppo ha affidamenti bancari per complessivi Euro 300 migliaia concessi dalla Banca Popolare di Novara S.p.A., utilizzati per Euro 16 migliaia.

Linea di Credito Intesa Sanpaolo S.p.A.

In aggiunta agli affidamenti bancari sopra riportati, nel corso del luglio 2006 l'istituto Intesa Sanpaolo S.p.A. ha accordato, a tempo indeterminato, al Gruppo una linea di credito continuativa, per scoperto di conto corrente, per complessivi Euro 2.000 migliaia, ad utilizzo fisso della durata di non oltre 18 mesi. Il tasso applicato su tale linea di credito è l'Euribor parametrato alla scadenza del tiraggio più uno *spread* dello 0,60%. Tale linea di credito non risulta utilizzata al 31 dicembre 2007.

Finanziamenti da società di leasing

Nel novembre 2005, il Gruppo ha concluso un contratto di locazione finanziaria con Sanpaolo Leasint S.p.A.. Tale contratto ha ad oggetto l'immobile sito in Cagliari, nel quale viene svolta gran parte dell'attività operativa del Gruppo. Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006, il tasso effettivo di interesse pagato è stato rispettivamente del 5,2% e del 4,0%.

La seguente tabella rappresenta i finanziamenti da società di *leasing* in relazione al sopramenzionato contratto sottoscritto con Sanpaolo Leasint S.p.A. al 31 dicembre 2007 e 2006.

Al 31 dicembre 2007				
<i>(migliaia di Euro)</i>	Inferiori ad 1 anno	1 - 5 anni	Superiori a 5 anni	TOTALE
SanPaolo Leasint S.p.A.	(174)	(777)	(158)	(1.109)
Finanziamenti da società di leasing	(174)	(777)	(158)	(1.109)
Al 31 dicembre 2006				
<i>(migliaia di Euro)</i>	Inferiori ad 1 anno	1 - 5 anni	Superiori a 5 anni	TOTALE
SanPaolo Leasint S.p.A.	(170)	(769)	(345)	(1.284)
Finanziamenti da società di leasing	(170)	(769)	(345)	(1.284)

2.4.2. Analisi dei flussi monetari

Nel presente paragrafo è fornita l'analisi dei flussi monetari consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006.

La tabella di seguito mostra una sintesi dei rendiconti finanziari consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006:

(migliaia di Euro)	Esercizi chiusi al		Variazione	%
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006		
A. Flusso monetario dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante netto	12.401	5.908	6.493	109,9%
B. Variazioni del capitale circolante netto	(6.158)	887	(7.045)	-794,3%
C. Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa (A) + (B)	6.243	6.795	(552)	-8,1%
D. Flusso di cassa netto assorbito dalla attività di investimento	(726)	(1.775)	1.049	-59,1%
E. Flusso di cassa netto assorbito dall'attività finanziaria	(2.537)	(2.174)	(363)	16,7%
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo (C) + (D) + (E)	2.980	2.846	134	4,7%

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, il Gruppo ha generato liquidità per un ammontare pari ad Euro 2.980 migliaia contro un ammontare di Euro 2.846 migliaia nel corso dell'esercizio precedente.

Flussi monetari generati dall'attività operativa

La gestione operativa presenta una riduzione in termini di generazione di cassa passando da Euro 6.795 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 ad Euro 6.244 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Tale riduzione è legata principalmente all'assorbimento di liquidità per l'aumento del capitale circolante netto.

Flussi monetari assorbiti dall'attività di investimento

L'attività di investimento ha assorbito cassa per Euro 726 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 ed Euro 1.775 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Sui flussi di cassa dell'esercizio 2006 incidono significativamente dei lavori di ristrutturazione che hanno interessato l'immobile acquisito in locazione finanziaria nel corso dell'esercizio precedente.

Flussi monetari assorbiti dall'attività finanziaria

L'attività finanziaria ha assorbito cassa per Euro 2.538 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 e per Euro 2.174 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

L'assorbimento di liquidità nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è dovuto prevalentemente all'acquisto di azioni proprie per Euro 2.050 migliaia, mentre per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è dovuto al pagamento di dividendi ed al rimborso del finanziamento infruttifero a favore della MOL (UK) Holdings Ltd., in parte compensato dal finanziamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

2.4.3. Composizione e variazione del capitale circolante netto

La tabella di seguito mostra la scomposizione delle voci che compongono il capitale circolante netto al 31 dicembre 2007 e 2006:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006	Variazione	%
Crediti commerciali	12.737	4.685	8.052	171,9%
Prestazioni in corso	1.906	1.242	664	53,5%
Altre attività correnti ed attività per imposte	719	571	148	25,9%
Debiti commerciali e altri debiti	(3.194)	(2.460)	(734)	29,8%
Passività per imposte correnti	(3.004)	(1.936)	(1.068)	55,2%
Altre passività	(2.060)	(1.156)	(904)	78,2%
Capitale circolante netto	7.104	946	6.158	651,0%

Il capitale circolante netto è cresciuto assorbendo cassa per Euro 6.158 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. Tale andamento è prevalentemente legato alla crescita dei "Crediti commerciali", i quali passano da un ammontare pari a Euro 4.685 migliaia del 31 dicembre 2006 ad un ammontare pari ad Euro 12.767 migliaia al 31 dicembre 2007, con un incremento pari al 171,9%. Tale andamento è prevalentemente legato alla crescita dei volumi di attività del Gruppo, alla forte concentrazione dei ricavi nel quarto trimestre del 2007 ed alla fluttuazione delle tempistiche di fatturazione e di pagamento.

2.5. Prospetto di raccordo del risultato d'esercizio e del patrimonio netto con i dati dell'Emittente

<i>(migliaia di Euro)</i>	Risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007	Patrimonio netto al 31 dicembre 2007	Risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Patrimonio netto al 31 dicembre 2006
Risultato dell'esercizio e patrimonio netto dell'Emittente	2.060	5.108	4.303	4.767
Risultato dell'esercizio e patrimonio netto delle controllate	11.907	15.810	4.871	8.153
<i>Rettifiche di consolidamento</i>				
Eliminazioni del valore di carico delle partecipazioni		(6.693)		(6.693)
Eliminazioni dividendi infragruppo	(4.250)		(4.820)	
Costo delle <i>stock option</i> per il personale delle imprese controllate	(145)		(24)	
Altre rettifiche di consolidamento	165	380	826	216
Risultato dell'esercizio e patrimonio netto consolidato	9.737	14.605	5.156	6.443

2.6. Attività di ricerca e sviluppo

All'interno del Gruppo almeno nove persone lavorano sistematicamente con la finalità di migliorare e potenziare il sistema informativo e le piattaforme tecnologiche utilizzate dal Gruppo per potere fornire agli utenti finali e alle banche ed intermediari finanziari clienti i servizi offerti. I costi relativi all'attività di sviluppo *software* capitalizzati nell'esercizio ammonta ad Euro 199 migliaia (Euro 185 migliaia nel 2006). Le piattaforme tecnologiche proprietarie "MOL", "POL", "FEC", "CEI", "CLC", "DOC" rappresentano il cuore dell'operatività delle società del Gruppo in entrambe le Divisioni e devono essere continuamente estese ed arricchite per migliorarne l'efficacia commerciale, riflettere le modifiche normative, gestire nuove tipologie di prodotti, semplificare i processi,

aumentare l'efficienza, migliorare la capacità di consulenza, aumentare la produttività degli operatori, adattarsi ai sempre più sofisticati criteri di concessione del credito degli istituti clienti e garantire la protezione e la sicurezza dei dati.

2.7. Azioni proprie

In data 9 febbraio 2007 l'assemblea ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e per la durata di 18 mesi, ai fini dell'assegnazione delle stesse ai beneficiari del piano di *stock option* per amministratori, dipendenti e collaboratori del Gruppo. L'assemblea ha inoltre conferito al consiglio d'amministrazione l'autorizzazione ad acquistare azioni proprie stabilendo l'ambito e la durata dell'autorizzazione, il numero massimo di azioni e l'intervallo di prezzo.

In data 27 luglio 2007, il comitato esecutivo, in forza della delega conferitagli dal consiglio d'amministrazione per il compimento di operazioni di qualsiasi natura di ordinaria e straordinaria amministrazione, fino ad un determinato importo, ha approvato il programma di acquisto, da effettuarsi dal 28 luglio 2007 al 27 luglio 2008, di un numero massimo di 790.237 azioni ordinarie, senza valore nominale, pari al 2% del capitale sociale di Gruppo MutuiOnline S.p.A. e, quindi, nei limiti di legge, per un controvalore massimo di Euro 5 milioni e comunque nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Al 31 dicembre 2007 l'Emittente aveva acquistato 400.000 azioni pari all'1,012% del capitale sociale, ad un costo complessivo di Euro 2.050 migliaia.

Nel corso dei primi mesi del 2008 l'Emittente ha proseguito nell'esecuzione del piano di acquisto di azioni proprie e ha acquistato ulteriori 100.000 azioni proprie. Alla data di approvazione della presente relazione l'Emittente possiede complessivamente 500.000 azioni proprie, acquistate ad un costo complessivo pari a Euro 2.410 migliaia.

2.8. Relazione sulla *governance* e sull'adesione ai codici di comportamento

Per la relazione sulla *governance* e sull'adesione ai codici di comportamento si rimanda alla relazione approvata dal consiglio di amministrazione del 20 marzo 2008, successivamente pubblicata.

2.9. Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche

Di seguito le partecipazioni detenute nel capitale dell'Emittente dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007:

Nome e cognome	Carica ricoperta	Azioni possedute al 31 dicembre 2006	Azioni acquisite	Azioni vendute	Azioni possedute al 31 dicembre 2007	Titolo del possesso	Modalità del possesso
Marco Pescarmona	Presidente del CdA	-	-	-	-	N/A	N/A
Alessandro Fracassi	Amministratore Delegato	-	-	-	-	N/A	N/A
Stefano Rossini	Amministratore Esecutivo	-	1.705.500	-	1.705.500	P	D
Fausto Boni	Amministratore	-	-	-	-	P	D
Paolo Gesess	Amministratore	-	105.450	75.450	30.000	P	D
Marco Zampetti	Amministratore	-	15.000	-	15.000	P	D
Paolo Vagnone	Amministratore	-	50.000	-	50.000	P	D
Alessandro Garrone	Amministratore	-	-	-	-	N/A	N/A
Vittorio Emanuele Terzi	Amministratore	-	275.000	-	275.000	P	D
Fausto Provenzano	Presidente del collegio sindacale	-	3.500	-	3.500	P	D
Paolo Burlando	Sindaco effettivo	-	-	-	-	N/A	N/A
Andrea Chiaravalli	Sindaco effettivo	-	-	-	-	N/A	N/A
Dirigenti con responsabilità strategiche		-	520.720	38.335	482.385	P	D

Legenda:

P: Proprietà

D: Possesso diretto

N/A: Non applicabile

Si segnala inoltre che Marco Pescarmona detiene indirettamente il 50% del capitale sociale di Alma Ventures S.A., attraverso Guderian S.r.l., e Alessandro Fracassi detiene indirettamente il 50% del capitale sociale di Alma Ventures S.A. attraverso Casper S.r.l. e che Alma Ventures S.A., al 31 dicembre 2007, detiene 12.556.670 azioni dell'Emittente, delle quali 250.000 acquisite nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

2.10. Evoluzione del mercato dei mutui residenziali

Il mercato italiano dei mutui residenziali rappresenta il principale mercato sottostante lo sviluppo di ambedue le Divisioni del Gruppo.

I più recenti dati ufficiali resi disponibili dalla Banca d'Italia confermano il rallentamento del mercato dei mutui residenziali nel 2007: nei primi nove mesi dell'anno sono stati erogati Euro 44,9 miliardi di nuovi mutui alle famiglie, in calo del 1,5% rispetto agli Euro 45,6 miliardi erogati nello stesso periodo del 2006 (totale erogato 2006: Euro 62,8 miliardi). Tale contrazione, a giudizio del *management*, potrebbe essere amplificata nel quarto trimestre 2007, anche a seguito dei picchi anomali registrati dai tassi di interesse interbancari nel periodo.

Il mercato immobiliare residenziale, finora principale *driver* della domanda di mutui in Italia, risulta in frenata fin dall'inizio del 2007. Pur non essendo ancora disponibili dati ufficiali per l'intero anno, sulla base di quanto reso pubblico da alcuni operatori del settore, nel 2007 a fronte di una sostanziale stabilità dei prezzi, si è registrato un progressivo allungamento dei tempi di vendita ed una contrazione di alcuni punti percentuali del numero di compravendite. Il *management* ritiene che, allo stato attuale, sia corretto prevedere una situazione di debolezza del mercato immobiliare per l'anno 2008, con un conseguente impatto negativo sulle dinamiche del mercato dei mutui di acquisto casa.

Per contro, il mercato dei mutui di sostituzione, nel 2007 stimato da una primaria banca italiana pari a circa il 10% del mercato totale dei mutui residenziali, appare in significativa crescita, stimolato dalla forte variabilità dell'Euribor e dalle recenti innovazioni regolamentari, volte a dare attuazione alla c.d. "Legge Bersani" sulla portabilità dei mutui. In particolare, la Legge Finanziaria 2008 ha definitivamente sancito l'assenza di costi o penali per la portabilità dei mutui con il meccanismo della

surrogazione, prescrivendo allo stesso tempo la piena collaborazione delle banche nel processo di portabilità. Parallelamente, l'Associazione Bancaria Italiana ha stabilito un protocollo operativo ed informatico per garantire la collaborazione interbancaria per la portabilità dei mutui, operativo dal 4 febbraio ed a cui le banche sono tenute ad adeguarsi entro il mese di maggio 2008. Si prevede che l'effetto combinato di tali interventi possa portare progressivamente nel corso del 2008 ad un ulteriore sviluppo del mercato dei mutui di sostituzione, anche se non è al momento possibile escludere che emergano in tale direzione nuovi impedimenti di carattere tecnico, operativo o commerciale.

La caduta del governo in carica nel mese di gennaio 2008 ha inoltre introdotto un ulteriore elemento di incertezza per i consumatori italiani, che a giudizio del *management* potrebbe causare un ulteriore temporaneo raffreddamento del mercato immobiliare e dei mutui residenziali fino al momento della formazione di un governo stabile a seguito delle elezioni politiche previste per aprile 2008.

2.11. Prevedibile evoluzione della gestione

2.11.1. Divisione Broking

I mesi di gennaio e febbraio 2008 mostrano una sostenuta crescita del volume di mutui erogati rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, dovuta alla buona *pipeline* di richieste raccolte nel corso della seconda metà del 2007.

Il numero di richieste di mutui e prestiti personali raccolte è risultato in crescita nel corso del trimestre chiuso al 31 dicembre 2007, paragonato con il medesimo trimestre dell'esercizio precedente. Limitatamente alle richieste di mutui, tale crescita si è significativamente affievolita tra gennaio e febbraio 2008, a paragone con gli stessi mesi dell'esercizio precedente. Inoltre, rispetto ad un anno prima, le richieste di mutuo di acquisto casa risultano in significativa contrazione, mentre continua la crescita delle richieste con finalità di sostituzione o surrogazione.

Nonostante le prospettive di crescita rimangano strutturalmente favorevoli, l'evoluzione osservata nel numero e nella tipologia di richieste di mutuo raccolte, potenzialmente indicativa di un marcato rallentamento del mercato dei mutui di acquisto casa, spinge alla cautela nel valutare il tasso atteso di crescita della Linea di Business MutuiOnline per la prima parte del 2008. Tale cautela appare ulteriormente giustificata a seguito dell'aumentata incertezza e possibile insicurezza per i consumatori italiani venutasi a creare con la caduta del governo in carica nel mese di gennaio 2008.

2.11.2. Divisione BPO

Nel corso dei primi due mesi del 2008 risulta confermato il positivo *trend* di crescita dei volumi di attività della Divisione BPO.

Si conferma che si attende la partenza di due nuovi clienti per la gestione in *outsourcing* dei mutui nel corso della prima metà dell'esercizio 2008.

A conferma della bontà della *pipeline* di acquisizione di nuovi contratti per la gestione in *outsourcing* della cessione del quinto, sono stati avviati in tale ambito i preparativi per il lancio di un nuovo cliente appartenente ad un primario gruppo bancario.

Il *management* ritiene che i costi del personale potranno aumentare nel corso dell'esercizio 2008 rispetto al precedente esercizio, vista la minore flessibilità e la perdurante incertezza regolamentare sul mercato del lavoro. Per questo, la Divisione sta procedendo ad un aumento delle lavorazioni

svolte in *offshoring* nella nuova società del Gruppo con sede in Romania. La velocità di tale processo sarà funzione, oltre che dei naturali tempi tecnici, anche dell'evolversi del quadro normativo sul mercato del lavoro.

2.12. Altre informazioni

2.12.1. Sedi

Tutte le società del Gruppo hanno sede legale in Milano, in Corso Buenos Aires, 18, eccetto Centro Istruttorie S.p.A., la cui sede legale è in Via Cugia, 43, a Cagliari.

La sede amministrativa del Gruppo è in Via Rondoni, 1 a Milano.

La principale sede operativa del Gruppo è posta a Cagliari, prolungamento di Via Igola snc; una parte dell'attività operativa della Divisione BPO è svolta nella sede di Villacidro, Zona industriale Strada C.

La Divisione Broking, infine, si avvale, nell'ambito del canale fisico di distribuzione, di un negozio sito in Via Pirelli, 19 a Milano.

2.12.2. Rapporti tra società del Gruppo

Nella tabella che segue si riportano i saldi patrimoniali infragruppo al 31 dicembre 2007 ed il totale delle operazioni infragruppo effettuate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007:

(migliaia di Euro)	PASSIVITÀ							Totale
	Gruppo MutuiOnline S.p.A.	MutuiOnline S.p.A.	CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A.	Centro Istruttorie S.p.A.	Centro Finanziamenti S.p.A.	PP&E S.r.l.		
Gruppen MutuiOnline S.p.A.	-	3.197	292	1.747	1.417	25	6.678	
MutuiOnline S.p.A.	-	-	-	-	-	1.243	1.243	
CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	
Centro Istruttorie S.p.A.	-	-	-	-	-	232	232	
Centro Finanziamenti S.p.A.	-	-	-	-	-	50	50	
PP&E S.r.l.	-	15	-	85	-	-	100	
Totale	-	3.212	292	1.832	1.417	1.550	8.303	

	COSTI							Totale
	Gruppo MutuiOnline S.p.A.	MutuiOnline S.p.A.	CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A.	Centro Istruttorie S.p.A.	Centro Finanziamenti S.p.A.	PP&E S.r.l.		
(migliaia di Euro)								
Gruppo MutuiOnline S.p.A.	-	2.410	610	560	710	10		4.300
MutuiOnline S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
Centro Istruttorie S.p.A.	-	-	-	-	-	6		6
Centro Finanziamenti S.p.A.	-	-	-	-	-	1		1
PP&E S.r.l.	-	51	-	539	98	-		688
Totale	-	2.461	610	1.099	808	17		4.995

Le attività dell'Emittente verso le società controllate sono rappresentate prevalentemente dalle altre attività correnti per crediti per dividendi deliberati e non ancora pagati e per crediti derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale e per la restante parte dai crediti commerciali per i servizi di regia e di coordinamento societario ed amministrativo.

L'attività di MutuiOnline S.p.A. verso PP&E S.r.l. è relativa principalmente al credito residuo per un finanziamento infruttifero. Le altre passività di PP&E S.r.l. verso le società del Gruppo sono relative ai depositi cauzionali previsti dai contratti di locazione della sede operativa di Cagliari.

I proventi di Gruppo MutuiOnline S.p.A. con società del Gruppo sono relativi quasi totalmente ai dividendi erogati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 dalle controllate e per la restante parte dai ricavi per servizi di regia.

I proventi di PP&E S.r.l. verso società del Gruppo sono prevalentemente legati ai canoni percepiti per la locazione della sede operativa di Cagliari e per i servizi correlati.

2.12.3. Gestione dei rischi

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale direttamente coinvolto.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di *top management* del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Rischio di cambio e rischio di tasso

Ad oggi la politica di gestione delle coperture dei rischi finanziari delle società del Gruppo non prevede il ricorso a strumenti finanziari di copertura dei rischi di tasso in quanto, allo stato attuale, il Gruppo ha un indebitamento (tutto a tasso variabile indicizzato a Euribor) di importo di poco inferiore ai depositi bancari (tutti indicizzati a Euribor), quindi l'impatto economico di variazioni dei tassi è considerato trascurabile.

Il tasso d'interesse sul finanziamento è pari al tasso Euribor a 6 mesi maggiorato dell'0,85%. Un'eventuale variazione sfavorevole del tasso d'interesse di un punto percentuale comporterebbe un onere aggiuntivo pari a Euro 60 migliaia nell'esercizio 2008.

In merito alla copertura di rischi di cambio, occorre segnalare che le società del Gruppo non presentano crediti o debiti in valuta estera di rilevanza tale da giustificare il ricorso a strumenti finanziari di copertura.

Rischio di credito

Le attività correnti del Gruppo, ad esclusione delle disponibilità liquide, sono costituite prevalentemente da crediti commerciali per Euro 12.737 migliaia, dei quali lo scaduto è pari a Euro 4.471 migliaia.

Gran parte dei crediti scaduti indicati sono stati pagati dai clienti nel corso dei primi mesi del 2008. Alla data di approvazione della presente relazione risultano aperti crediti, scaduti al 31 dicembre 2007, per Euro 207 migliaia.

I crediti commerciali in questione sono verso banche ed altri istituti finanziari, i quali non presentano alcuna criticità in termini di solvibilità. In passato il Gruppo non ha mai dovuto rilevare perdite significative per crediti insoluti. Da segnalare che nella Divisione BPO vi è una concentrazione dei crediti commerciali verso il cliente principale, il cui saldo al 31 dicembre 2007 rappresenta il 70,0% dei crediti commerciali complessivi della divisione.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità si manifesta quando non si è nelle condizioni di reperire le risorse finanziarie per far fronte all'operatività a breve.

Il totale delle disponibilità liquide a fine esercizio è pari a Euro 11.344 migliaia, di gran lunga superiore alle passività correnti, e tale da far ritenere che non vi sia alcun rischio di liquidità per il Gruppo.

Si segnala comunque che al 31 dicembre 2007 le passività finanziarie correnti, ad esclusione delle passività per imposte correnti, ammontano complessivamente ad Euro 5.491 migliaia, tra i quali vi sono "Debiti commerciali" pari ad Euro 3.194 migliaia, la cui scadenza non è superiore ai 90 giorni.

2.13. Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio e distribuzione dei dividendi

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 dell'Emittente registra un utile di esercizio pari a Euro 2.060.260. Proponiamo all'assemblea di destinare l'utile di esercizio di Euro 2.060.260 nel seguente modo:

- quanto a Euro 103.013, da destinarsi a riserva legale;
- quanto a Euro 1.950.594, da distribuirsi come dividendo nella misura di Euro 0,05 per ogni azione in circolazione con stacco della cedola in data lunedì 5 maggio 2008 e pagamento da giovedì 8 maggio 2008;
- per la residua parte, pari a Euro 6.653, da destinarsi alla riserva per risultati portati a nuovo.

Sulla base delle riserve disponibili e della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, proponiamo all'assemblea anche la distribuzione di un dividendo straordinario complessivo pari a Euro 1.626.795, nella misura di Euro 0,0417 per ogni azione in circolazione con stacco della

cedola in data lunedì 5 maggio 2008 e pagamento da giovedì 8 maggio 2008. Tale dividendo verrà interamente tratto dalla riserva per risultati portati a nuovo che, al 31 dicembre 2007, ammonta a Euro 1.672.072.

L'importo complessivo del dividendo, ordinario e straordinario, è quindi pari a Euro 3.577.389, pari a Euro 0,0917 per ogni azione in circolazione (Cedola n. 1).

L'importo complessivo del dividendo, ordinario e straordinario, corrisponde al 96,9% dell'utile di esercizio e delle riserve distribuibili alla data di approvazione del progetto di bilancio, in sostanziale coerenza con la politica di *payout* del 100% precedentemente annunciata.

Si ricorda inoltre che a valere sulle riserve disponibili, sono stati finora distribuiti agli azionisti mediante acquisto di azioni proprie ulteriori Euro 2.410.037, di cui Euro 2.050.281 nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 ed Euro 359.756 nel periodo compreso tra tale data e la data di approvazione del progetto di bilancio d'esercizio.

Milano, 20 marzo 2008

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Ing. Marco Pescarmona)



BILANCIO CONSOLIDATO

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007

Redatto secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS

3. BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2007

3.1. Prospetti contabili consolidati

3.1.1. Stato patrimoniale consolidato

<i>(migliaia di Euro)</i>	Nota	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni immateriali	7	237	381
Immobili, impianti e macchinari	8	3.683	3.642
Altre attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	9	12	-
Attività per imposte anticipate	10	684	984
Altre attività non correnti		47	49
Totale attività non correnti		4.663	5.056
Disponibilità liquide	11	11.344	8.364
Crediti commerciali	12	12.737	4.685
di cui			
<i>con parti correlate</i>	32	66	-
Prestazioni in corso	13	1.906	1.242
Crediti di imposta		-	6
Altre attività correnti	14	719	565
Totale attività correnti		26.706	14.862
TOTALE ATTIVITA'		31.369	19.918
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	22	990	275
Altre riserve	22	3.878	1.012
Risultato dell'esercizio	22	9.737	5.156
Totale patrimonio netto	22	14.605	6.443
Debiti e altre passività finanziarie	15	6.935	7.113
Fondi per rischi	16	795	165
Fondi per benefici ai dipendenti	17	500	408
Totale passività non correnti		8.230	7.686
Debiti e altre passività finanziarie	18	276	237
Debiti commerciali e altri debiti	19	3.194	2.460
di cui			
<i>con parti correlate</i>	32	166	46
Passività per imposte correnti	20	3.004	1.936
Altre passività	21	2.060	1.156
Totale passività correnti		8.534	5.789
Totale passività		16.764	13.475
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		31.369	19.918

3.1.2. Conto economico consolidato

<i>(migliaia di Euro)</i>	Nota	Esercizi chiusi al	
		31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Ricavi	24	37.675	21.842
Altri proventi	25	445	371
di cui			
<i>con parti correlate</i>	32	66	24
Costi interni di sviluppo capitalizzati		199	185
Costi per prestazioni di servizi	26	(10.204)	(5.775)
di cui			
<i>per costi non ricorrenti</i>		(816)	-
<i>con parti correlate</i>		(647)	(56)
Costo del personale	27	(8.921)	(5.720)
Altri costi operativi	28	(1.416)	(1.276)
Ammortamenti	29	(1.016)	(1.107)
Risultato operativo		16.762	8.520
Proventi finanziari	30	364	219
Oneri finanziari	30	(382)	(128)
Risultato prima delle imposte		16.744	8.611
Imposte	31	(7.007)	(3.455)
Risultato dell'esercizio		9.737	5.156
Risultato per azione (in Euro)	35	0,25	0,13

3.1.3. Rendiconto finanziario consolidato

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Utile netto dell'esercizio	9.737	5.156
Ammortamenti	1.016	1.107
Oneri relativi a piani di <i>stock option</i>	476	24
Costi interni di sviluppo capitalizzati	(199)	(185)
Interessi incassati	364	209
Imposte sul reddito pagate	(4.751)	(673)
Variazione delle prestazioni in corso	(664)	(347)
Variazione dei crediti/debiti commerciali	(7.335)	(783)
Variazione altri crediti/altri debiti	6.877	2.018
Variazione dei fondi per benefici ai dipendenti	92	118
Variazione dei fondi per rischi	630	151
Flusso di cassa netto generato dall'attività di esercizio	6.243	6.795
Investimenti:		
- Incrementi immobilizzazioni immateriali	(58)	(18)
- Incrementi immobili, impianti e macchinari	(678)	(1.761)
- Incrementi attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(12)	-
Disinvestimenti:		
- Decrementi immobili, impianti e macchinari	22	4
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	(726)	(1.775)
Incremento di passività finanziarie	20	5.879
Interessi pagati	(347)	(61)
Decremento di passività finanziarie	(160)	(6.687)
Acquisto azioni proprie	(2.050)	-
Pagamento di dividendi	-	(1.305)
Flusso di cassa netto assorbito dalla attività finanziaria	(2.537)	(2.174)
Flusso di cassa complessivo generato nell'esercizio	2.980	2.846
Disponibilità liquide a inizio periodo	8.364	5.518
Disponibilità liquide a fine periodo	11.344	8.364

3.1.4. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

<i>(migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili portati a nuovo incluso il risultato dell'esercizio	Totale
Valori al 31 dicembre 2005	75	-	100	2.393	2.568
Destinazione risultato dell'esercizio 2005	-	15	-	(15)	-
Aumento capitale	200	-	-	(200)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	(1.305)	(1.305)
Oneri relativi a piani di <i>stock option</i>	-	-	24	-	24
Utile netto dell'esercizio	-	-	-	5.156	5.156
Valori al 31 dicembre 2006	275	15	124	6.029	6.443
Destinazione risultato dell'esercizio 2006	-	40	-	(40)	-
Aumento capitale	725	-	-	(725)	-
Acquisto azioni proprie	(10)	-	-	(2.040)	(2.050)
Oneri relativi a piani di <i>stock option</i>	-	-	475	-	475
Utile netto dell'esercizio	-	-	-	9.737	9.737
Valori al 31 dicembre 2007	990	55	599	12.961	14.605
Nota	22	22	22, 23		

3.2. Note al bilancio consolidato

1. Informazioni generali

Gruppo MutuiOnline S.p.A. è la *holding* di un gruppo di società di servizi finanziari attivo nel mercato italiano della distribuzione di prodotti di credito a privati e famiglie e nel mercato italiano dei servizi strumentali alla concessione di finanziamenti erogati da banche ed intermediari finanziari.

Il presente Bilancio Consolidato, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario dell'esercizio e dalle variazioni di patrimonio netto chiuso al 31 dicembre 2007 e dalle relative note esplicative, è stato redatto in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board ("IASB") ed ai relativi principi interpretativi SIC/IFRIC, adottati dalla Commissione Europea. Inoltre è stato redatto in base alle delibere CONSOB n. 15519 e n. 15520 del 27 luglio 2006, della comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nonché dell'articolo 149 - duodecies del Regolamento Emittenti.

Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") adottati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2007 e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

In particolare si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

Gli IFRS sono stati recentemente applicati per la prima volta in Italia e contestualmente in altri Paesi e nel loro contesto vi sono numerosi principi di recente pubblicazione, o revisione, per i quali non esiste ancora una prassi consolidata alla quale fare riferimento ai fini dell'interpretazione e applicazione. Il Bilancio Consolidato è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso nei successivi esercizi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

In merito alle modalità di presentazione degli schemi di bilancio, per lo stato patrimoniale è stato adottato il criterio di distinzione "corrente/non corrente", per il conto economico lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in Euro, moneta corrente utilizzata nelle economie in cui il Gruppo prevalentemente opera.

Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Il presente documento è stato autorizzato per la pubblicazione dal consiglio di amministrazione del 20 marzo 2008, per poi essere presentato all'assemblea del 24 aprile 2008.

2. Metodologia di predisposizione del Bilancio Consolidato

Di seguito sono riepilogati i criteri adottati per la predisposizione del Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Il Bilancio Consolidato del Gruppo include i bilanci di Gruppo MutuiOnline S.p.A. e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Le società controllate sono le imprese in cui l'Emittente ha il potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando la capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è considerata ai fini della determinazione del controllo.

Le società controllate sono consolidate secondo il metodo integrale. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e l'utile netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico consolidato;
- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (c.d. *purchase method*). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente (c.d. *fair value*) alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento. Le aggregazioni d'imprese effettuate con soggetti sottoposti a "controllo comune" sono contabilizzate con il metodo della fusione pura (c.d. "*pooling of interest*") rilevando i valori netti contabili delle attività e delle passività della società acquisita ai medesimi valori al quale tali attività e passività erano iscritte nel bilancio della controllante, opportunamente modificati per uniformarli agli IFRS;
- gli utili e le perdite significativi, con i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, salvo che per le perdite non realizzate che non sono eliminate, qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono inoltre eliminati se significativi, i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote di partecipazione in società consolidate sono imputati a conto economico per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta.

3. Area di consolidamento

Le entità controllate al 31 dicembre 2007 sono:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (in Euro)	Criterio di valutazione
MutuiOnline S.p.A.	Milano (Italia)	1.000.000	Consolidamento integrale
CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A.	Milano (Italia)	200.000	Consolidamento integrale
Centro Finanziamenti S.p.A.	Milano (Italia)	600.000	Consolidamento integrale
Centro Istruttorie S.p.A.	Cagliari (Italia)	500.000	Consolidamento integrale
PP&E S.r.l.	Milano (Italia)	100.000	Consolidamento integrale

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2007 non si è modificata rispetto al 31 dicembre 2006. Tutte le società controllate da Gruppo MutuiOnline S.p.A. sono incluse nel Bilancio Consolidato con il metodo del consolidamento integrale.

4. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto utilizzando il criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti, per i quali è stato applicato il valore equo (*"fair value"*). Per *fair value* si intende il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili.

Le attività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando è stato trasferito il diritto contrattuale a ricevere flussi di cassa e l'entità non detiene più il controllo su tali attività finanziarie.

Le passività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando, e solo quando, queste vengono estinte ovvero quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta o cancellata oppure scaduta.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono indicati nei punti seguenti:

A) *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore.

Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la produzione di immobilizzazioni immateriali, non sono capitalizzati ma addebitati al conto economico.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

(a) *Costi di ricerca e sviluppo*

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo per i quali sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'attività di sviluppo è chiaramente identificata ed i costi ad essa riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica dell'attività di sviluppo;
- è dimostrata l'intenzione di completare l'attività di sviluppo e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento dell'attività di sviluppo.

L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo corrispondente alla vita utile stimata del progetto di riferimento generalmente pari a 3 anni.

(b) Licenze e diritti simili

Per le licenze e diritti simili l'ammortamento è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti a partire dal momento in cui il diritto acquisito diviene esercitabile ed è generalmente compreso in un periodo di 3 o 5 anni.

B) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la costruzione di immobilizzazioni materiali non sono capitalizzati ma addebitati al conto economico in base al periodo di maturazione degli stessi.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività, applicando il criterio del *component approach*, secondo il quale ciascuna componente suscettibile di un'autonoma valutazione della vita utile e del relativo valore deve essere trattata individualmente.

Gli ammortamenti sono imputati su base mensile a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile.

La vita utile stimata dal Gruppo per le varie categorie di immobilizzazioni materiali è la seguente:

Descrizione delle principali categorie della voce "Immobilizzazioni materiali"	Periodo
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati	30 anni
Impianti generici	5 anni
Impianti specifici	2,5-5 anni
Migliorie su beni di terzi	minore tra contratto e vita utile
Impianti <i>hardware</i> di produzione	2,5 anni
Macchine da ufficio	2,5-5 anni
Mobili ed arredi	8 anni
Autovetture	4 anni

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo delle stesse sono rivisti e aggiornati, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

C) Attività finanziarie valutate al fair value

Le attività finanziarie ad esclusione dei "Crediti commerciali" sono valutate al *fair value*. Se non è possibile valutare il *fair value* con riferimento ad una quotazione di mercato, l'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo di acquisizione.

Gli utili e le perdite generati dalle variazioni del *fair value* delle attività finanziarie sono rilevati nel conto economico del periodo.

D) Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute in virtù di contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione finanziaria, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra le "Passività finanziarie". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la voce "Immobilizzazioni materiali", salvo che la durata del contratto di *leasing* sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come contratti di locazione operativa per il Gruppo. I costi riferiti a contratti di locazione operativa sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di locazione.

E) Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento del bilancio il Gruppo verifica se sussistano indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, che le immobilizzazioni materiali ed immateriali abbiano subito una perdita di valore. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il

suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore d'uso è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui la stessa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

F) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Gli scoperti di conto corrente sono classificati tra le "Passività finanziarie correnti" e sono valutate al *fair value*.

G) Crediti commerciali ed altri crediti

I crediti commerciali ed altri crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*. Nei periodi successivi, tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso d'interesse effettivo.

Se vi è un'obiettiva evidenza di elementi che indicano riduzioni di valore, l'attività è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico, con contropartita un fondo svalutazione crediti, classificato a diretta riduzione dell'importo dei crediti commerciali. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

H) Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Essendo le azioni prive di valore nominale, il valore d'acquisto è portato in riduzione del capitale sociale per la parte figurativamente imputabile al valore nominale e per l'eccedenza del valore di acquisto rispetto alla riduzione del capitale sociale è portata a riduzione delle riserve disponibili.

I) Prestazioni in corso

Le prestazioni in corso sono rappresentate dalle diverse fasi delle pratiche di istruttoria aperte ed ancora in corso di lavorazione alla data di chiusura del bilancio.

La lavorazione delle pratiche di istruttoria avviene attraverso diverse fasi, tra loro autonome.

Le prestazioni in corso sono rilevate sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i ricavi vengono riconosciuti in base all'avanzamento delle pratiche di istruttoria ed alla fase di lavorazione raggiunta.

J) Debiti ed altre passività finanziarie

I debiti e le altre passività finanziarie sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*. Il valore d'iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore d'iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse effettivo rappresentato dal tasso che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa connessi alla passività e il valore di iscrizione iniziale (c.d. metodo del costo ammortizzato).

Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

K) Fondi per rischi

Sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente. I fondi sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

L) Fondi per benefici ai dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto - TFR)

Il fondo per il Trattamento di Fine Rapporto, obbligatorio per le imprese italiane ai sensi del codice civile, è considerato dagli IFRS un piano a benefici definiti e si basa, tra l'altro, sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Il TFR viene determinato da attuari indipendenti utilizzando il metodo della Proiezione Unitaria del Credito (*Projected Unit Credit Method*). Il Gruppo ha adottato le disposizioni previste dallo IAS 19 ("Metodo del Corridoio") in tema di riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali. Tale metodo consente di rilevare solo gli aggiustamenti derivanti dalle variazioni delle ipotesi attuariali di entità superiore al 10% del valore del piano a favore dei dipendenti alla data di bilancio. La contabilizzazione di tali effetti avviene tramite la loro rilevazione a conto economico in un periodo pari alla media della vita lavorativa attesa dei dipendenti in forza.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, sono inclusi tra gli oneri finanziari.

Le modifiche legislative entrate in vigore nel corso del 2007 non hanno avuto effetti significativi sulla metodologia di valutazione adottata dal Gruppo in quanto la percentuale di adesione ai fondi da parte dei dipendenti alla data del bilancio è bassa ed inoltre nessuna delle società del Gruppo supera i limiti, previsti dalla nuova normativa, calcolati sul numero medio di dipendenti dell'esercizio 2006,

oltre i quali vi è l'obbligo di conferimento del fondo maturato all'INPS nei casi in cui il dipendente abbia optato per il mantenimento del fondo TFR in azienda.

M) Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Le imprese del Gruppo riconoscono benefici addizionali ad amministratori, dipendenti e collaboratori del Gruppo attraverso piani di *stock option*. Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 ("Pagamenti basati su azioni"), le *stock option* a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori vengono valorizzate al *fair value* al momento dell'assegnazione delle stesse (*grant date*) secondo certi modelli che tengono conto di fattori ed elementi (il prezzo di esercizio dell'opzione, la durata dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni sottostanti, l'attesa volatilità del prezzo delle azioni, i dividendi attesi e il tasso d'interesse per un investimento a rischio zero lungo la vita dell'opzione) vigenti al momento dell'assegnazione.

Se il diritto diviene esercitabile dopo un certo periodo e/o al verificarsi di certe condizioni di performance (*vesting period*), il valore complessivo delle opzioni viene iscritto nel conto economico tra i costi del personale *pro-rata temporis* lungo il periodo suddetto con contropartita una specifica voce di patrimonio netto.

N) Riconoscimento dei ricavi

I ricavi e gli altri proventi, sono iscritti in bilancio al netto di sconti, abbuoni e premi e dell'accantonamento a fondo per retrocessione di provvigioni legate all'estinzione anticipata di mutui.

I ricavi sono iscritti nel conto economico esclusivamente se è probabile che il Gruppo benefici dei flussi di cassa associati alla transazione.

Di seguito si evidenziano le modalità di riconoscimento dei ricavi per le principali attività svolte dal Gruppo:

(a) Attività di intermediazione di finanziamenti

I ricavi relativi all'attività di intermediazione di finanziamenti sono contabilizzati al momento dell'effettiva erogazione da parte delle banche e degli intermediari finanziari clienti dei relativi finanziamenti. Il Gruppo matura il diritto a ricevere la commissione per il servizio erogato solo al momento in cui la pratica si perfeziona ed il finanziamento viene erogato.

(b) Servizi di processing

I ricavi relativi ai servizi di processing sono contabilizzati in base alla maturazione dei compensi, per la prestazione del servizio, sulla base del metodo della percentuale d'avanzamento come definita al punto precedente.

O) Contributi governativi

I contributi governativi sono rilevati quando c'è la ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà le condizioni previste ed i contributi saranno ricevuti. Tali contributi sono imputati a conto economico tra i proventi nell'esercizio di competenza dei relativi costi.

P) Riconoscimento dei costi

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Q) Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri per interessi sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Gli oneri finanziari sono contabilizzati in base al principio della competenza e iscritti a conto economico nell'esercizio di maturazione.

R) Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività ed il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento e di quelle relative a differenze temporanee rivenienti dalle riserve non distribuite iscritte nel patrimonio netto in società controllate, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando sono compensabili giuridicamente.

L'imposta sostitutiva relativa alle rivalutazioni di legge effettuate ai fini fiscali è stata rilevata nel conto economico nella voce "Imposte". Le altre imposte, diverse dalle imposte sul reddito, sono incluse nel conto economico alla voce "Altri costi operativi".

S) Utile per azione

(a) Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

(b) Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre l'utile netto del Gruppo è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti. L'utile per azione diluito non viene calcolato nel

caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento dell'utile per azione.

T) Uso di stime

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime difficili e soggettive basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati nel bilancio nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati in bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio.

(a) Valutazione delle imposte differite/anticipate

La valutazione delle imposte differite/anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione di tali redditi attesi dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite/anticipate.

(b) Fondo per rischi

la valutazione è frutto di una stima delle eventuali passività che contrattualmente potranno sorgere in relazione a mutui intermediati alla data di bilancio, qualora particolari clausole negli accordi con le banche prevedano una riduzione provvisoria nel caso di estinzione anticipata o insolvenza da parte del soggetto mutuatario.

(c) Stock option

la valutazione delle *stock option* è effettuata sulla base di tecniche valutative che considerano le aspettative di volatilità dell'azione sottostante e del *dividend yield*. Cambiamenti in tali assunzioni alla data d'assegnazione delle *stock option* possono comportare variazioni anche significative nei costi relativi.

U) Principi contabili ed interpretazioni applicati per la prima volta nel 2007 dal Gruppo

- IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. Il principio IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti gli strumenti finanziari in modo tale da consentire di valutare la natura e l'estensione dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari alla data di bilancio

V) Principi contabili di recente omologazione da parte dell'Unione Europea e non ancora in vigore applicabili al Gruppo

Alcuni nuovi principi, modifiche e interpretazioni a principi esistenti, si renderanno obbligatori per i bilanci relativi a periodi che iniziano il 1° gennaio 2008 e successivi.

Le principali variazioni riguardano:

- introduzione dell'IFRS 8 ("Informativa di settore"), la cui applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2009;
- introduzione dell'emendamento allo IAS 23 ("Oneri finanziari"), sulla capitalizzazione degli oneri finanziari, la cui applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2009;
- IFRIC 14 ("IAS 19 – Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura"), la cui applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2008.
- Revisione dello IAS 1 ("Presentazione del bilancio d'esercizio") a cui applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2009.

La Società sta valutando i possibile effetti connessi all'applicazione dei suddetti nuovi principi/modifiche a principi contabili già in vigore; sulla base di una valutazione preliminare, non sono comunque attesi effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

5. Analisi dei rischi

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale direttamente coinvolto.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di *top management* del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Rischio di cambio e rischio di tasso

Ad oggi la politica di gestione delle coperture dei rischi finanziari delle società del Gruppo non prevede il ricorso a strumenti finanziari di copertura dei rischi di tasso in quanto, allo stato attuale, il Gruppo ha un indebitamento (tutto a tasso variabile indicizzato a Euribor) di importo di poco inferiore ai depositi bancari (tutti indicizzati a Euribor), quindi l'impatto economico di variazioni dei tassi è considerato trascurabile.

Il tasso d'interesse sul finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. è pari al tasso Euribor a 6 mesi maggiorato dell'0,85%. Un'eventuale variazione sfavorevole del tasso d'interesse di un punto percentuale comporterebbe un onere aggiuntivo pari a Euro 60 migliaia nell'esercizio 2008.

In merito alla copertura di rischi di cambio, occorre segnalare che le società del Gruppo non presentano crediti o debiti in valuta estera di rilevanza tale da giustificare il ricorso a strumenti finanziari di copertura.

Rischio di credito

Le attività correnti del Gruppo, ad esclusione delle disponibilità liquide, sono costituite prevalentemente da crediti commerciali per Euro 12.737 migliaia, dei quali lo scaduto è pari a Euro 4.471 migliaia.

Gran parte dei crediti scaduti indicati sono stati pagati dai clienti nel corso dei primi mesi del 2008. Alla data di approvazione del progetto di bilancio risultano aperti crediti, scaduti al 31 dicembre 2007, per Euro 207 migliaia.

I crediti commerciali in questione sono verso banche ed intermediari finanziari, i quali non presentano alcuna criticità in termini di solvibilità. In passato il Gruppo non ha mai dovuto rilevare perdite significative per crediti insoluti. Da segnalare che nella Divisione BPO vi è una concentrazione dei crediti commerciali verso il cliente principale, il cui saldo al 31 dicembre 2007 rappresenta il 70,0% dei crediti commerciali complessivi della divisione.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità si manifesta quando non si è nelle condizioni di reperire le risorse finanziarie per far fronte all'operatività a breve.

Il totale delle disponibilità liquide a fine esercizio è pari a Euro 11.344 migliaia, di gran lunga superiore alle passività correnti, e tale da far ritenere che non vi sia alcun rischio di liquidità per il Gruppo.

Si segnala comunque che al 31 dicembre 2007 le passività finanziarie correnti, ad esclusione delle passività per imposte correnti, ammontano complessivamente ad Euro 5.491 migliaia, tra i quali vi sono "Debiti commerciali" pari ad Euro 3.194 migliaia, la cui scadenza non è superiore ai 90 giorni.

6. Informativa di settore

Per quanto concerne la ripartizione dei dati economici consolidati, il Gruppo considera primario lo schema di rappresentazione per settore di attività.

Nello specifico il Gruppo svolge infatti la propria attività tramite due separate divisioni operative:

- **Divisione Broking:** opera nel mercato italiano della distribuzione del credito, svolgendo attività di mediazione creditizia. I prodotti di credito distribuiti sono prevalentemente mutui e prestiti personali, veicolati agli utenti finali principalmente tramite canali remoti e, secondariamente, tramite canale fisico territoriale. Gli istituti finanziari che si avvalgono dell'attività prestata dalla Divisione Broking sono primarie banche generaliste e specializzate ed alcuni dei principali intermediari finanziari operanti nel mercato dei prodotti di credito al consumo;
- **Divisione BPO:** opera nel mercato italiano dei servizi di *outsourcing* per processi di credito, svolgendo a favore di banche ed intermediari finanziari attività di gestione in *outsourcing* di processi complessi di tipo commerciale e istruttorio relativamente a pratiche di mutui e di Prestiti CQS. Gli istituti finanziari che si avvalgono dell'attività prestata dalla Divisione BPO includono primari operatori nazionali ed esteri.

Di seguito sono riportate le informazioni di dettaglio relativamente a ciascuna Divisione.

Ricavi per Divisione

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Ricavi Divisione Broking	22.713	12.715
Ricavi Divisione BPO	14.962	9.127
Totale ricavi	37.675	21.842

Risultato operativo per Divisione

L'allocazione dei costi sostenuti dall'Emittente e dalla PP&E S.r.l. a beneficio di entrambe le Divisioni avviene in funzione del numero di risorse umane impiegate a fine periodo.

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Risultato operativo Divisione Broking	13.318	5.732
Risultato operativo Divisione BPO	3.444	2.788
Totale risultato operativo	16.762	8.520

Di seguito il dettaglio delle poste patrimoniali suddiviso per Divisione:

Attività per Divisione

L'allocazione delle immobilizzazioni materiali operanti per entrambe le Divisioni (es. uffici) avviene in funzione degli spazi occupati.

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006
Attività Divisione Broking	16.531	6.341
Attività Divisione BPO	13.702	8.825
Non allocato	1.136	4.752
Totale attività	31.369	19.918

Passività per Divisione

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006
Passività Divisione Broking	3.827	1.862
Passività Divisione BPO	2.541	3.202
Non allocato	10.396	8.411
Totale passività	16.764	13.475

Le passività non allocate sono relative principalmente al debito per il finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. ed al debito relativo al contratto di *leasing* finanziario con Sanpaolo Leasing S.p.A..

Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per Divisione

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immobilizzazioni immateriali Divisione Broking	230	246
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immobilizzazioni immateriali Divisione Broking	695	1.718
Totale investimenti in immobilizzazioni materiali ed immobilizzazioni immateriali	925	1.964

Ammortamenti per Divisione

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Ammortamenti dell'esercizio Divisione Broking	(322)	(419)
Ammortamenti dell'esercizio Divisione BPO	(694)	(688)
Totale ammortamenti dell'esercizio	(1.016)	(1.107)

L'informativa relativa al settore secondario, ovvero al settore geografico, non è riportata perché non ritenuta significativa, operando il Gruppo esclusivamente sul territorio nazionale.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ NON CORRENTI

7. Immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto e la relativa movimentazione negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Costi di sviluppo	Licenze e diritti simili	Totale
Valore netto al 1° gennaio 2006	642	88	730
Incrementi	198	5	203
Altri movimenti	-	-	-
Ammortamenti/svalutazioni	533	19	552
Valore netto al 31 dicembre 2006	307	74	381
Incrementi	199	48	247
Altri movimenti	35	(25)	10
Ammortamenti/svalutazioni	349	52	401
Valore netto al 31 dicembre 2007	192	45	237

I costi di sviluppo si riferiscono principalmente ai costi del personale impiegato nella realizzazione e sviluppo dell'infrastruttura tecnologica sottostante ai siti operativi ed alla creazione di soluzioni informatiche, quali le piattaforme *software* "MOL", "POL", "FEC", "CEP", "CLC" e "DOC" utilizzate dalle società del Gruppo per lo svolgimento delle proprie attività.

Non ci sono costi di ricerca e sviluppo imputati a conto economico.

8. Immobilizzazioni materiali

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto e la relativa movimentazione negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
Costo storico al 1° gennaio 2006	1.650	240	1.279	3.169
Acquisti	984	523	254	1.761
Riclassifiche	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	(4)	(4)
Costo storico al 31 dicembre 2006	2.634	763	1.529	4.926
Fondo ammortamento al 1° gennaio 2006	6	108	615	729
Ammortamenti	68	274	213	555
Altri movimenti	-	-	-	-
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2006	74	382	828	1.284
Valore netto al 31 dicembre 2006	2.560	381	701	3.642
Acquisti	34	370	274	678
Riclassifiche	-	313	(313)	-
Altri movimenti	1	(1)	(77)	(77)
Costo storico al 31 dicembre 2007	2.669	1.445	1.413	5.527
Ammortamenti	78	329	208	615
Altri movimenti	(3)	130	(182)	(55)
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2007	149	841	854	1.844
Valore netto al 31 dicembre 2007	2.520	604	559	3.683

Tra gli “Altri movimenti” sono incluse anche le riduzioni di valore per dismissione e cessione dei cespiti.

Il Gruppo ha sottoscritto nel corso del 2005 un contratto di locazione finanziaria immobiliare finalizzato all’acquisto di un immobile sito in Cagliari, il cui costo storico iscritto in bilancio è di Euro 1.650 migliaia. Dopo aver investito nel corso del 2006 ulteriori Euro 984 migliaia su tale immobile in attività di ristrutturazione edili ed ammodernamento per renderlo funzionale alle proprie esigenze, nel 2007 il Gruppo ha effettuato ulteriori investimenti per complessivi Euro 78 migliaia. Il valore netto contabile di tale immobile al 31 dicembre 2007 è pari ad Euro 2.307 migliaia. Il valore del terreno è stato determinato in Euro 213 migliaia.

La voce “Impianti e macchinari” include gli investimenti per impianti generici prevalentemente presso l’immobile di Cagliari e per impianti *hardware* di produzione.

La voce “Altre immobilizzazioni materiali” include gli investimenti in mobili ed arredi, macchine da ufficio ed autovetture aziendali.

9. Altre attività finanziarie valutate al *fair value*

Si tratta del corrispettivo pagato, pari a Euro 12 migliaia, per l'opzione di acquisto della Società Finprom S.r.l. con sede ad Arad, Romania, società attiva nella fornitura in *outsourcing* di servizi di natura operativa, amministrativa e tecnologica nel settore dei servizi finanziari, con cui il le società del Gruppo intrattengono una relazione di tipo commerciale, a normali condizioni di mercato.

Si segnala che in data 9 gennaio 2008, l'opzione è stata esercitata ed è stata acquistato il totale del capitale sociale di Finprom S.r.l., ad un prezzo paria a Euro 85 migliaia.

10. Imposte anticipate

Nelle seguenti tabelle è fornito il dettaglio della voce in oggetto e la relativa movimentazione con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006:

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006

	Al 1 gennaio 2006	Rilevazione	Altri movimenti	Utilizzi	Al 31 dicembre 2006	Breve termine	Lungo termine
<i>(Migliaia di Euro)</i>							
<i>Imposte anticipate</i>							
Costi e accantonamenti a deducibilità differita	12	74	-	(11)	75	75	-
Differenza tra valore contabile e fiscale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	502	76	-	-	578	-	578
Leasing	543	-	-	(118)	425	57	368
Perdite fiscali pregresse	801	-	-	(374)	427	-	427
Totale imposte anticipate	1.858	150	-	(503)	1.505	132	1.373
<i>Imposte differite passive</i>							
Fondi per benefici ai dipendenti	(6)	(2)	-	-	(8)	-	(8)
Differenza tra valore contabile e fiscale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	(38)	-	-	(38)	-	(38)
Leasing	(612)	-	-	137	(475)	-	(475)
Totale imposte differite passive	(618)	(40)	-	137	(521)	-	(521)
Totale	1.240	110	-	(366)	984	132	852

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2007

(Migliaia di Euro)	Al 1 gennaio 2007	Rilevazione	Altri movimenti	Utilizzi	Al 31 dicembre 2007	Breve termine	Lungo termine
<i>Imposte anticipate</i>							
Costi e accantonamenti a deducibilità differita	75	285	-	(72)	288	279	9
Differenza tra valore contabile e fiscale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	578	46	(94)	-	530	174	356
Leasing	425	-	-	(106)	319	-	319
Perdite fiscali pregresse	427	-	-	(427)	-	-	-
Totale imposte anticipate	1.505	331	(94)	(605)	1.137	453	684
<i>Imposte differite passive</i>							
Fondi per benefici ai dipendenti	(8)	(2)	-	-	(10)	-	(10)
Differenza tra valore contabile e fiscale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(38)	(15)	-	-	(53)	-	(53)
Leasing	(475)	-	-	85	(390)	-	(390)
Totale imposte differite passive	(521)	(17)	-	85	(453)	-	(453)
Totale	984	314	(94)	(520)	684	453	231

ATTIVITÀ CORRENTI**11. Disponibilità liquide**

La voce in oggetto è composta da depositi su conti correnti bancari e postali.

Si riporta la composizione della Posizione finanziaria netta, così come definita dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, al 31 dicembre 2007 e 2006:

(migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006	Variazione	%
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.344	8.364	2.980	35,6%
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	N/A
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	N/A
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	11.344	8.364	2.980	35,6%
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-	N/A
F. Debiti bancari correnti	(16)	-	(16)	N/A
G. Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	(86)	(66)	(20)	30,3%
H. Altri debiti finanziari correnti	(174)	(170)	(4)	2,4%
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(276)	(236)	(40)	16,9%
J. Posizione finanziaria corrente netta (I) + (E) + (D)	11.068	8.128	2.940	36,2%
K. Debiti bancari non correnti	(6.000)	(6.000)	-	0,0%
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	N/A
M. Altri debiti non correnti	(935)	(1.113)	178	-16,0%
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(6.935)	(7.113)	178	-2,5%
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	4.133	1.015	3.118	307,2%

12. Crediti commerciali

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 dicembre 2007 e 2006:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006
Crediti commerciali	12.821	4.711
(fondo svalutazione crediti)	(84)	(26)
Totale crediti commerciali	12.737	4.685

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di vendita verso clienti nazionali del settore bancario e finanziario. La crescita dei crediti commerciali rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 riflette l'aumento dei volumi di attività del Gruppo, alla forte concentrazione dei ricavi nel quarto trimestre 2007, unitamente a fluttuazioni nelle tempistiche di fatturazione e pagamento.

Nella seguente tabella si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006:

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2005	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	Al 31 dicembre 2006
Fondo svalutazione crediti	-	26	-	-	26
Totale	-	26	-	-	26

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2007

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2006	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	Al 31 dicembre 2007
Fondo svalutazione crediti	26	58	-	-	84
Totale	26	58	-	-	84

13. Prestazioni in corso

Le prestazioni in corso, pari rispettivamente ad Euro 1.906 migliaia ed Euro 1.242 migliaia al 31 dicembre 2007 e 2006, rappresentano le diverse fasi delle pratiche di istruttoria aperte ed ancora in corso di lavorazione alla data di chiusura del bilancio.

14. Altre attività correnti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 dicembre 2007 e 2006:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006
Ratei e risconti	90	88
Fornitori c/anticipi	26	29
Altri crediti diversi	21	14
Credito verso Erario per IVA	582	434
Totale altre attività correnti	719	565

PASSIVITÀ NON CORRENTI

15. Debiti ed altre passività finanziarie

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 dicembre 2007 e 2006:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006
Finanziamenti da banche	6.000	6.000
1 - 5 anni	4.693	3.442
Superiori a 5 anni	1.307	2.558
Finanziamenti da società di <i>leasing</i>	935	1.114
1 - 5 anni	777	769
Superiori a 5 anni	158	345
Totale debiti ed altre passività finanziarie	6.935	7.114

I finanziamenti da banche si riferiscono al contratto di mutuo sottoscritto nel corso dell'esercizio 2006 con l'istituto Intesa Sanpaolo S.p.A..

Il piano di rimborso, articolato in 14 rate posticipate, di cui le prime 4 solo di interessi, è sintetizzato nella tabella seguente:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006
- tra uno e due anni	1.097	-
- tra due e tre anni	1.146	1.097
- tra tre e quattro anni	1.198	1.146
- tra quattro e cinque anni	1.251	1.198
- oltre i cinque anni	1.308	2.559
Totale	6.000	6.000

A decorrere dalla data di utilizzo, il tasso d'interesse sul finanziamento è pari al tasso Euribor a 6 mesi maggiorato dell'0,85% ed è rappresentativo del tasso effettivo d'interesse pagato.

Il valore contabile della passività finanziaria è rappresentativo del *fair value*.

Il Gruppo è tenuto al rispetto dei seguenti parametri finanziari consolidati: i) indebitamento finanziario netto non superiore a 2 volte l'EBITDA per gli esercizi 2006 e 2007 ed a 2,5 volte l'EBITDA per gli esercizi successivi; ii) patrimonio netto non inferiore ad Euro 4.000 migliaia. Si segnala che la modalità di determinazione dell'indebitamento netto, così come riportata nel contratto di mutuo sottoscritto con l'istituto Sanpaolo IMI S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.), non coincide con quanto riportato nella precedente nota 11.

Tali parametri sono stati sempre rispettati dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

I finanziamenti da società di *leasing* si riferiscono interamente al contratto di locazione finanziaria sottoscritto con Sanpaolo Leasing S.p.A. avente ad oggetto l'immobile sito in Cagliari. Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006, il tasso effettivo di interesse pagato è stato rispettivamente del 5,2% e del 4,0%.

16. Fondi per rischi

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio e la movimentazione della voce in oggetto con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006:

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006

(migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2005	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	Al 31 dicembre 2006
Fondo estinzione mutui	14	165	(14)	-	165
Totale	14	165	(14)	-	165

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2007

(migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2006	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	Al 31 dicembre 2007
Fondo estinzione mutui	165	795	(165)	-	795
Totale	165	795	(165)	-	795

Il "Fondo estinzione mutui" include la stima delle eventuali passività che contrattualmente potranno essere emesse in relazione a mutui intermediati alla data di bilancio, qualora particolari clausole negli accordi con le banche prevedano una riduzione provvisoria nel caso di estinzione anticipata o insolvenza da parte del soggetto mutuatario. Il valore del fondo rappresenta la stima della passività potenziale relativa ai ricavi maturati nel periodo ed è calcolata sulla base dell'analisi storica delle estinzioni anticipate avvenute negli ultimi 24 mesi e sulla previsione di un ulteriore incremento delle estinzioni per effetto della crescente domanda di mutui di sostituzione, favorita dalle modifiche legislative avvenute nel corso dell'anno.

17. Fondi per benefici ai dipendenti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 dicembre 2007 e 2006:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006
TFR	391	330
Trattamento fine mandato	109	78
Totale fondi per benefici a dipendenti	500	408

Di seguito sono evidenziate le principali ipotesi/assunzioni utilizzate per la determinazione attuariale dei “Fondi per benefici ai dipendenti”, con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006:

	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006
IPOTESI ECONOMICHE		
Incremento del costo della vita	2%	2%
Tasso di attualizzazione	5,5%	4,6%
Incremento retributivo	3%	3%

IPOTESI DEMOGRAFICHE

Probabilità di decesso :	Sono state considerate le probabilità di decesso della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2002 distinte per sesso.
Probabilità di invalidità :	Sono state considerate le probabilità d'inabilità, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1 gennaio 1987 con decorrenza 1984, 1985, 1986 relative al personale del ramo credito.
Probabilità di dimissioni :	Sono state considerate delle frequenze annue del 15%.
Probabilità di pensionamento:	Si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.
Probabilità di anticipazione:	Si è supposto un valore anno per anno pari al 3%.

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2006 e 2005:

Valore iniziale al 1° gennaio 2005	187
Costo per prestazioni di lavoro	89
Interessi	9
Liquidazioni/anticipazioni	(55)
Valore finale al 31 dicembre 2005	230
Costo per prestazioni di lavoro	118
Interessi	10
Liquidazioni/anticipazioni	(28)
Valore finale al 31 dicembre 2006	330
Costo per prestazioni di lavoro	181
Interessi	15
Liquidazioni/anticipazioni	(135)
Valore finale al 31 dicembre 2007	391

Il relativo ammontare rilevato a conto economico tra i costi del personale e tra gli oneri finanziari è il seguente:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Costo per prestazioni di lavoro corrente	(181)	(118)
Oneri finanziari impliciti sui fondi per indennità dipendenti	(15)	(10)
Totale fondi per beneficiari dipendenti	(196)	(128)

Si segnala inoltre che al 31 dicembre 2007 il Gruppo non ha riconosciuto utili o perdite attuariali in quanto l'importo complessivo degli utili attuariali a tale data è pari ad Euro 2 migliaia, al di sotto del 10% del valore del fondo.

PASSIVITÀ CORRENTI

18. Debiti ed altre passività finanziarie

La voce "Debiti ed altre passività finanziarie" pari ad Euro 276 migliaia al 31 dicembre 2007, include principalmente la quota corrente del debito verso la società di *leasing* per Euro 174 migliaia (si veda nota 14) e gli interessi di competenza del periodo del finanziamento Intesa Sanpaolo S.p.A. per Euro 86 migliaia.

19. Debiti commerciali ed altri debiti

La voce in oggetto include esclusivamente le passività verso i fornitori per l'acquisto di beni e servizi.

20. Passività per imposte correnti

La voce in oggetto include il debito per imposte correnti (IRES ed IRAP).

21. Altre passività

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 dicembre 2007 e 2006:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006
Debiti verso personale	915	510
Debiti verso istituti previdenziali	464	273
Debiti per IVA	22	-
Altri debiti	296	189
Debiti verso Erario per ritenute al personale	340	137
Ratei e risconti passivi	23	47
Totale altre passività	2.060	1.156

22. Patrimonio netto del Gruppo

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 31 dicembre 2007 e 2006:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006
Capitale sociale	990	275
Riserva legale	55	15
Altre riserve	600	124
Utili portati a nuovo	12.960	6.029
Totale patrimonio netto	14.605	6.443

Per i movimenti di patrimonio netto si faccia riferimento alla relativa tabella.

In data 9 febbraio 2007 l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale in linea gratuita di Euro 725 migliaia (da Euro 275 migliaia a Euro 1.000 migliaia) mediante prelievo e passaggio a capitale sociale dagli utili portati a nuovo.

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 39.511.870 azioni senza valore nominale. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 non vi sono state variazioni nel numero di azioni in circolazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, la Società ha avviato un piano di riacquisto di azioni proprie, fino ad un massimo del 2% del capitale sociale, al servizio del programma di *stock option* per dipendenti, amministratori e collaboratori del Gruppo.

Alla data del 31 dicembre 2007, la Società aveva acquistato 400.000 azioni pari all'1,012% del capitale sociale, ad un costo complessivo di Euro 2.050 migliaia. Essendo le azioni prive di valore nominale,

il valore d'acquisto è portato in riduzione del capitale sociale per la parte figurativamente imputabile al valore nominale, pari ad Euro 10 migliaia al 31 dicembre 2007, e per l'eccedenza del valore di acquisto rispetto alla riduzione del capitale sociale è portata a riduzione delle riserve disponibili.

23. Piani di stock option

I costi del personale includono oneri pari a Euro 475 migliaia relativi al piano di *stock option* di Gruppo.

In data 9 febbraio 2007 l'assemblea dei soci di Gruppo MutuiOnline S.p.A. ha approvato un regolamento per un piano di *stock option* per amministratori, dipendenti e collaboratori con efficacia dal giorno di inizio delle negoziazioni.

In data 25 giugno 2007 il consiglio di amministrazione della Società ha deliberato di offrire delle opzioni ai sensi di tale regolamento agli amministratori esecutivi Marco Pescarmona, Alessandro Fracassi e Stefano Rossini, a far data dal 6 giugno 2007;

In data 9 luglio 2007 il comitato esecutivo della Società ha deliberato di approvare l'assegnazione delle opzioni ad alcuni dipendenti e/o collaboratori del Gruppo.

Le finestre di esercizio delle opzioni assegnate sono state definite alla data di assegnazione.

La valorizzazione delle *stock option* assegnate in data 25 giugno 2007 è stata effettuata considerando il valore del Gruppo sulla base del prezzo di collocamento delle azioni avvenuto il 6 giugno 2007, mentre quella delle *stock option* assegnate in data 9 luglio 2007 è stata fatta sulla base delle quotazioni dei titoli azionari risultanti dai listini ufficiali di Borsa Italiana.

Ai fini della valorizzazione del piano è stata utilizzata una metodologia basata sul modello Black, Scholes e Merton utilizzando i seguenti parametri:

Tasso di interesse privo di rischio (%)	4%
Durata del piano (anni)	6
Volatilità implicita (%)	30%
<i>Dividend yield</i>	3%

In relazione alla durata del piano si precisa che le opzioni saranno esercitabili a partire dal trentaseiesimo mese successivo alla data di assegnazione, all'interno di determinate finestre di esercizio.

I dati relativi alla volatilità alla data di assegnazione delle opzioni sono stati determinati sulla base di quanto risultante dall'analisi di un paniere di società con capitalizzazione sul segmento Star compresa tra Euro 200 milioni ed Euro 300 milioni.

La tabella di seguito riepiloga la movimentazione delle *stock option* nel periodo in esame:

<i>Stock option</i> all'1° gennaio 2007	-
<i>Stock option</i> assegnate nel corso dell'esercizio 2007	2.559.500
<i>Stock option</i> al 31 dicembre 2007	2.559.500
<i>di cui esercitabili nel corso dell'esercizio</i>	-

Le opzioni hanno i seguenti prezzi di esercizio:

Prezzo d'esercizio stock option	
n. 2.281.000	7,50
n. 278.500	6,20

Il valore delle singole *stock option*, su base annua, è riepilogato nella seguente tabella:

Valore annuo delle stock option	
n. 1.800.000	0,91
n. 481.000	1,13
n. 278.500	1,44

Il prezzo medio ponderato delle azioni nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato pari a Euro 5,363.

Al 31 dicembre 2006 erano presenti costi per Euro 24 migliaia relativi al piano di *stock option* in essere a quella data sulle azioni della società MOL (UK) Holdings Ltd..

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

24. Ricavi

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Ricavi Divisione Broking	22.713	12.715
Ricavi Divisione BPO	14.962	9.127
Totale ricavi	37.675	21.842

25. Altri proventi

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Rimborsi spese	303	234
Contributi pubblici	1	47
Proventi diversi	141	90
Totale altri proventi	445	371

Nella voce "Proventi diversi" nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 vi sono i proventi per vendita *hardware* per complessivi Euro 66 migliaia.

26. Costi per prestazione di servizi

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Costi di marketing	(4.133)	(2.646)
Consulenze tecniche, legali ed amministrative	(1.838)	(1.018)
Commissioni passive CreditPanel	(1.262)	(312)
Lavorazioni esterne	(827)	(103)
Spese per telecomunicazioni	(801)	(598)
Costi per godimento beni di terzi	(269)	(256)
Spese per utenze e per pulizia locali	(230)	(172)
Spese postali e corrieri	(216)	(184)
Spese viaggi e trasferte	(203)	(205)
Spese per manutenzioni	(107)	(59)
Compensi sindaci	(73)	(55)
Assicurazioni varie	(52)	(36)
Altre spese generali	(193)	(131)
Totale costi per prestazione di servizi	(10.204)	(5.775)

I “Costi di marketing” si riferiscono alle attività finalizzate ad aumentare la notorietà del Gruppo e dei suoi marchi ed alla ricerca di potenziali nuovi clienti.

Le “Consulenze tecniche, legali ed amministrative” si riferiscono ai costi sostenute per consulenze professionali nell’area legale e fiscale, per la revisione contabile, per attività di supporto all’area amministrativa oltre a consulenza di natura tecnica e tecnologica. In relazione all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 tale voce comprende i costi non ricorrenti connessi al processo di riorganizzazione societaria e di quotazione pari a complessivi Euro 816 migliaia.

Le “Commissioni passive CreditPanel” sono le commissioni pagate ai professionisti indipendenti della rete di sviluppatori e segnalatori indipendenti per i mutui erogati attraverso il canale fisico. La crescita della voce è direttamente proporzionale alla crescita della Linea di Business CreditPanel.

Le “Lavorazioni esterne” comprendono i costi per i servizi di *outsourcing* svolti da Finprom S.r.l. per un valore pari a Euro 647 migliaia, a normali condizioni di mercato.

27. Costo del personale

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Salari e stipendi	(3.917)	(2.417)
Compensi collaboratori	(2.413)	(1.674)
Oneri sociali (previdenziali ed assistenziali)	(1.391)	(860)
Compensi amministratori	(459)	(592)
Oneri per programmi a benefici definiti	(188)	(118)
Altri costi	(78)	(35)
Stock option	(475)	(24)
Totale costo del personale	(8.921)	(5.720)

Il numero medio di risorse umane è così suddiviso:

	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Dirigenti	6	5
Quadri	8	6
Impiegati	107	60
Collaboratori	165	131
Numero medio di risorse	286	202

A tal proposito si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, due società del Gruppo, MutuiOnline S.p.A. e Centro Istruttorie S.p.A., sono state soggette a verifiche ispettive da parte del personale territoriale del Ministero del Lavoro. Tali verifiche hanno avuto per oggetto, tra l'altro, l'inquadramento giuridico dei rapporti di collaborazione professionale e/o a progetto utilizzati da tali società.

Alla data della redazione del bilancio, sono stati notificati solo i verbali delle risultanze delle verifiche. Gli amministratori hanno esaminato tali verbali con l'ausilio dei propri consulenti legali e, allo stato attuale non è possibile escludere l'insorgere di un contenzioso a fronte di eventuali cartelle di pagamento che dovessero essere notificate, né è possibile prevedere l'esito dello stesso. Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 non è stato effettuato alcun accantonamento in merito in quanto, allo stato attuale, l'insorgere di un'obbligazione è ritenuto possibile ma non probabile e non vi sono ad oggi gli elementi certi ed obiettivi per effettuare una stima attendibile dell'ammontare di tale eventuale obbligazione.

28. Altri costi operativi

La voce "Altri costi operativi" include per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006 rispettivamente Euro 780 migliaia ed Euro 675 migliaia relativi a costi per IVA indetraibile.

29. Ammortamenti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(615)	(555)
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(401)	(552)
Totale ammortamenti	(1.016)	(1.107)

30. Proventi ed oneri finanziari

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Proventi finanziari	364	219
Interessi verso banche ed altri finanziatori	(367)	(118)
Oneri finanziari impliciti su fondi per indennità dipendenti	(15)	(10)
Proventi/(oneri) finanziari netti	(18)	91

Gli oneri finanziari dell'esercizio 2007 includono Euro 302 migliaia per interessi passivi relativi al contratto di mutuo sottoscritto nel corso dell'esercizio 2006 con l'Istituto Sanpaolo IMI S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.) ed Euro 61 migliaia relativi agli interessi relativi al contratto di locazione finanziaria.

31. Imposte

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Imposte correnti	(7.443)	(3.198)
Benefici/(oneri) per imposte differite	436	(257)
Totale imposte	(7.007)	(3.455)

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione tra l'aliquota d'imposta teorica e quella effettiva per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006:

	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
IRES		
Aliquota teorica	33,0%	33,0%
Differenze dovute a costi non deducibili ai fini IRES	1,3%	0,7%
Impatto delle variazioni di aliquota negli esercizi successivi	0,8%	0,0%
Oneri relativi ai piani di <i>stock option</i>	0,9%	0,1%
Altre minori	-0,4%	0,6%
Aliquota IRES effettiva	35,6%	34,4%
IRAP		
Aliquota teorica	4,3%	4,3%
Differenze dovute a costi non deducibili ai fini IRAP	2,1%	2,4%
Impatto delle variazioni di aliquota negli esercizi successivi	0,7%	0,0%
Oneri relativi ai piani di <i>stock option</i>	0,1%	0,0%
Altre minori	-1,0%	0,2%
Aliquota IRAP effettiva	6,2%	6,8%

32. Transazioni con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo.

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate:

(migliaia di Euro)	Rapporto	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006
<i>Crediti commerciali</i>			
Finprom S.r.l.	Consociata	66	-
<i>Debiti commerciali</i>			
Finprom S.r.l.	Consociata	166	46
Esercizi chiusi al			
(migliaia di Euro)	Rapporto	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
<i>Altri proventi</i>			
Finprom S.r.l.	Consociata	66	24
<i>Costi per prestazione di servizi</i>			
Finprom S.r.l.	Consociata	647	56

Finprom S.r.l. è una società costituita nel settembre 2006 e, al 31 dicembre 2007, interamente controllata dalla MOL (UK) Holdings Ltd.. In data 9 gennaio 2008 l'Emittente ha acquisito il 100% del capitale sociale di Finprom S.r.l. dalla MOL (UK) Holdings Ltd.. Tale operazione, effettuata subito dopo il termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, induce a ritenere Finprom S.r.l. quale parte correlata nei rapporti con il Gruppo nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 il Gruppo ha realizzato proventi per vendita *hardware* con la consociata per Euro 66 migliaia. I crediti iscritti a bilancio al 31 dicembre 2007 si riferiscono a tali operazioni.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 il Gruppo ha sostenuto verso tale consociata costi per Euro 647 migliaia, in relazione a servizi di *outsourcing*. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2007 si riferiscono a tali operazioni.

MOL (UK) Holdings Ltd. è la società di diritto inglese con sede a Londra che ha detenuto il controllo dell'Emittente fino al 29 dicembre 2006 prima del processo di riorganizzazione che ha interessato il Gruppo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 l'Emittente ha acquistato dalla MOL (UK) Holdings Ltd. l'opzione per l'acquisto del 100% del capitale sociale della Finprom S.r.l. al costo di Euro 12 migliaia. Tale opzione è stata inserita in bilancio tra le "Attività finanziarie valutate al *fair value*"

33. Altre informazioni

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche

Di seguito i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007:

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo in cui è stata ricoperta la carica		Scadenza dalla carica	Emolumenti per la carica nell'Emittente	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi	
		Dal	al						
Marco Pescarmona	Presidente del CdA	01/01/2007	31/12/2007	Approvazione del bilancio al 31/12/2007	29	2	-	156	
Alessandro Fracassi	Amministratore Delegato	01/01/2007	31/12/2007	Approvazione del bilancio al 31/12/2007	29	2	-	143	
Stefano Rossini	Amministratore Esecutivo	06/06/2007	31/12/2007	Approvazione del bilancio al 31/12/2007	29	2	-	190	
Fausto Boni	Amministratore	01/01/2007	31/12/2007	Approvazione del bilancio al 31/12/2007	6	-	-	-	
Paolo Gesess	Amministratore	01/01/2007	31/12/2007	Approvazione del bilancio al 31/12/2007	6	-	-	-	
Marco Zampetti	Amministratore	06/06/2007	31/12/2007	Approvazione del bilancio al 31/12/2007	20	-	-	-	
Paolo Vagnone	Amministratore	01/01/2007	31/12/2007	Approvazione del bilancio al 31/12/2007	16	-	-	-	
Alessandro Garrone	Amministratore	01/01/2007	31/12/2007	Approvazione del bilancio al 31/12/2007	15	-	-	-	
Vittorio Emanuele Terzi	Amministratore	01/01/2007	31/12/2007	Approvazione del bilancio al 31/12/2007	-	-	-	-	
Fausto Provenzano	Presidente del collegio sindacale	01/01/2007	31/12/2007	Approvazione del bilancio al 31/12/2008	8	-	-	22	
Paolo Burlando	Sindaco effettivo	01/01/2007	31/12/2007	Approvazione del bilancio al 31/12/2008	6	-	-	8	
Andrea Chiaravalli	Sindaco effettivo	01/01/2007	31/12/2007	Approvazione del bilancio al 31/12/2008	6	-	-	8	
Dirigenti con responsabilità strategiche*						-	6	120	178

* Il bonus per i dirigenti con responsabilità strategiche riportato in tabella corrisponde alla quota accantonata al 31 dicembre 2007, non a quella effettivamente erogata in quanto, alla data di approvazione del presente documento, non risulta ancora completato il processo di appraisal del top management; pertanto il dato riportato in tabella rappresenta la miglior stima possibile dei bonus di competenza dell'esercizio 2007 da erogare nel corso del 2008.

Stock option assegnate ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche

Di seguito le *stock option* assegnate ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007:

(A)	(B)	Opzioni detenute al 31 dicembre 2006			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute al 31 dicembre 2007		
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)=1+4-7	(12)	(13)
Nome e cognome	Carica ricoperta	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo di mercato all'esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Marco Pescarmona	Presidente del CdA	-	-	-	780.000	7,5	2013	-	-	-	-	780.000	7,5	2013
Alessandro Fracassi	Amministratore Delegato	-	-	-	780.000	7,5	2013	-	-	-	-	780.000	7,5	2013
Stefano Rossini	Amministratore Esecutivo	-	-	-	240.000	7,5	2013	-	-	-	-	240.000	7,5	2013
Dirigenti con responsabilità strategiche		-	-	-	169.000	7,5	2013	-	-	-	-	169.000	7,5	2013

Compensi corrisposti alla società di revisione

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei compensi corrisposti alla società di revisione dalla Società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, separando i compensi corrisposti a per l'attività di revisione contabile dai compensi corrisposti per altri servizi di attestazione:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2007	
	Revisione contabile	Servizi di attestazione
Gruppo MutuiOnline S.p.A.	158	215
MutuiOnline S.p.A.	17	-
CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A.	11	-
Centro Istruttorie S.p.A.	26	-
Centro Finanziamenti S.p.A.	11	-
PP&E s.r.l.	5	-

Politica dei dividendi

Il *management* ritiene che le risorse finanziarie generate dall'attività operativa possano consentire all'Emittente, coerentemente con la propria attuale strategia di crescita organica, di adottare una politica dei dividendi che preveda un *payout* del 100% degli utili distribuibili, dedotte le somme accantonabili a riserva per obbligo di legge ed eventuali risorse destinate al servizio del piano di acquisto di azioni proprie.

Considerato quanto previsto dallo IAS 18 (par. 30) con riferimento all'iscrizione dei dividendi quali componenti positivi di reddito congiuntamente a quanto stabilito dall'art. 2433-bis del codice civile ("acconti sui dividendi"), il *management* sottolinea che gli utili distribuiti dalle società operative, controllate al 100% dalla Capogruppo, risultano iscrivibili nel bilancio di quest'ultima nell'esercizio successivo a quello in cui sono realizzati e che, conseguentemente, sono distribuibili dall'Emittente con un ritardo temporale di un esercizio.

34. Eventi successivi

Acquisto Finprom S.r.l.

Il giorno 9 gennaio 2008, la Società ha acquistato il 100% del capitale della società Finprom S.r.l. con sede ad Arad, Romania, dalla società MOL (UK) Holdings Ltd., dalla quale aveva ottenuto in data 3 agosto 2007 un'opzione di acquisto in tal senso. Il corrispettivo pagato per l'acquisto è pari ad Euro 85 migliaia, che si sommano ad Euro 12 migliaia precedentemente pagati per la concessione dell'opzione di acquisto.

Finprom S.r.l. è una società attiva nella fornitura in *outsourcing* di servizi di natura operativa, amministrativa e tecnologica nel settore dei servizi finanziari, con cui il Gruppo già intratteneva una relazione di tipo commerciale, a normali condizioni di mercato.

Piano di buy back

Nell'ambito del piano di riacquisto di azioni proprie al servizio del programma di *stock option* per amministratori, dipendenti e collaboratori del Gruppo (nota 23), successivamente al 31 dicembre 2007, sono stati effettuati ulteriori acquisti di azioni proprie. Alla data di approvazione del presente Bilancio consolidato, la Società detiene complessivamente 500.000 azioni proprie.

Nuova assegnazione di stock option

In data 11 febbraio 2008 il comitato esecutivo della Società, nell'ambito del piano di *stock option* in essere, ha deliberato di approvare un'ulteriore assegnazione di opzioni ad alcuni dipendenti del Gruppo.

Nel mese di febbraio 2008 sono state assegnate complessivamente 142.000 opzioni, con un prezzo di esercizio pari a Euro 3,80 cadauna.

Le finestre di esercizio delle opzioni assegnate sono state definite alla data di assegnazione.

La valorizzazione delle *stock option* assegnate è stata effettuata considerando il prezzo medio delle azioni dell'Emittente nei trenta giorni precedenti la data di assegnazione, sulla base delle quotazioni dei titoli azionari risultanti dai listini ufficiali di Borsa Italiana.

Ai fini della valorizzazione del piano si utilizzerà la stessa metodologia basata sul modello Black, Scholes e Merton utilizzata per le opzioni già assegnate.

35. Utile per azione

L'utile per azione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è stato determinato rapportando l'utile d'esercizio (Euro 5.156 migliaia) al numero delle azioni della Società (39.511.870 azioni).

L'utile per azione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato determinato rapportando l'utile d'esercizio (Euro 9.737 migliaia) al numero medio ponderato delle azioni dell'Emittente in circolazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 (39.378.788 azioni).

Non si rilevano differenze tra utile base e utile diluito in quanto, pur esistendo strumenti finanziari con effetto diluitivo (*stock option*), tali strumenti non posseggono attualmente i requisiti previsti dal principio IAS 33 che possano generare effetti diluitivi dell'utile per azione.

Milano, 20 marzo 2008

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Ing. Marco Pescarmona)



BILANCIO D'ESERCIZIO

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007

Redatto secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS

4. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007

4.1. Prospetti contabili

4.1.1. Stato patrimoniale

<i>(migliaia di Euro)</i>	Nota	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006
ATTIVITA'			
Partecipazioni in società controllate	3	6.693	6.693
Altre attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	4	12	-
Imposte anticipate	5	11	-
Totale attività non correnti		6.716	6.693
Disponibilità liquide	6	574	3.379
Crediti commerciali (verso controllate)	7	60	60
Altre attività correnti	8	7.020	2.717
<i>di cui</i>			
<i>con parti correlate</i>	24	6.618	2.654
Totale attività correnti		7.654	6.156
TOTALE ATTIVITA'		14.370	12.849
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	9	990	275
Riserva legale	9	55	15
Altre riserve	9	331	-
Risultati portati a nuovo	9	1.672	174
Utile dell'esercizio	9	2.060	4.303
Totale patrimonio netto		5.108	4.767
Debiti e altre passività finanziarie	10	6.000	6.000
Fondi per benefici ai dipendenti	11	12	-
Passività non correnti		6.012	6.000
Debiti e altre passività finanziarie a breve termine	12	86	66
Debiti vs. controllate		-	97
Debiti commerciali e altri debiti	13	579	362
Passività per imposte correnti	14	2.465	1.557
Altre passività	15	120	-
Passività correnti		3.250	2.082
Totale passività		9.262	8.082
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		14.370	12.849

4.1.2. Conto economico

<i>(migliaia di Euro)</i>	Nota	Esercizi chiusi al	
		31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Ricavi (da controllate)	17	4.300	4.871
Prestazioni di servizi	18	(2.057)	(501)
<i>di cui</i>			
<i>per costi non ricorrenti</i>		(816)	
Costo del personale	19	(678)	-
Altri costi operativi		(22)	(1)
Risultato operativo		1.543	4.369
Proventi finanziari	20	93	61
Oneri finanziari	20	(303)	(325)
Utile netto prima delle imposte		1.333	4.105
Imposte	21	727	198
Utile netto dell'esercizio		2.060	4.303

4.1.3. Rendiconto finanziario

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Utile netto dell'esercizio	2.060	4.303
Oneri relativi a piani di <i>stock option</i>	331	-
Interessi incassati	93	61
Imposte sul reddito pagate	(3.547)	(230)
Variazione dei crediti/debiti commerciali	217	291
Variazione altri crediti/altri debiti	354	621
Variazione dei fondi per benefici ai dipendenti	12	-
Flusso di cassa netto assorbito dall'attività di esercizio	(480)	5.046
Investimenti:		
- altre attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(12)	-
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	(12)	-
Incremento di passività finanziarie	20	6.000
Interessi pagati	(283)	-
Decremento di passività finanziarie	-	(6.427)
Acquisto azioni proprie	(2.050)	-
Pagamento di dividendi	-	(1.305)
Flusso di cassa netto assorbito dall'attività finanziaria	(2.313)	(1.732)
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nell'esercizio	(2.805)	3.314
Disponibilità liquide a inizio periodo	3.379	65
Disponibilità liquide a fine periodo	574	3.379

4.1.4. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

<i>(migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva per stock option	Risultati portati a nuovo	Utile d'esercizio	Totale patrimonio netto
Valori al 31 dicembre 2005	75	-	-	-	1.694	1.769
Destinazione risultato dell'esercizio 2005	-	15	-	1.679	(1.694)	-
Aumento capitale	200	-	-	(200)	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	(1.305)	-	(1.305)
Utile netto del periodo	-	-	-	-	4.303	4.303
Valori al 31 dicembre 2006	275	15	-	174	4.303	4.767
Destinazione risultato dell'esercizio 2006	-	40	-	4.263	(4.303)	-
Aumento capitale	725	-	-	(725)	-	-
Acquisto azioni proprie	(10)	-	-	(2.040)	-	(2.050)
Oneri relativi a piani di <i>stock option</i>	-	-	331	-	-	331
Utile netto del periodo	-	-	-	-	2.060	2.060
Valori al 31 dicembre 2007	990	55	331	1.672	2.060	5.108

4.2. Note al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007

1. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Il presente bilancio di esercizio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario dell'esercizio e dalle variazioni di patrimonio netto chiuso al 31 dicembre 2007 e dalle relative note esplicative, è stato redatto in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board ("IASB") ed ai relativi principi interpretativi SIC/IFRIC, adottati dalla Commissione Europea. Inoltre è stato redatto in base alle delibere CONSOB n. 15519 e n. 15520 del 27 luglio 2006, della comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nonché dell'articolo 149 - duodecies del Regolamento Emittenti.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto utilizzando il criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti, per i quali è stato applicato il valore equo ("*fair value*"). Per *fair value* si intende il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili.

Le attività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando è stato trasferito il diritto contrattuale a ricevere flussi di cassa e l'entità non detiene più il controllo su tali attività finanziarie.

Le passività finanziarie sono cancellate dallo stato patrimoniale quando, e solo quando, queste vengono estinte ovvero quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta o cancellata oppure scaduta.

I principi esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

Il bilancio è presentato in migliaia di Euro.

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE n° 1606/2002 e delle relative disposizioni normative nazionali di attuazione, a partire dall'esercizio 2007 Gruppo MutuiOnline S.p.A. adotta i Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board per la predisposizione del bilancio d'esercizio (bilancio d'esercizio) e omologati dall'Unione Europea ("IFRS"). Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

La Società ha effettuato la transizione ai principi contabili internazionali con riferimento alla data 1° gennaio 2006: a tal proposito si rimanda al documento di transizione agli IFRS approvato dal consiglio di amministrazione nel corso del 2007, già reso pubblico da Gruppo MutuiOnline S.p.A. e allegato al presente documento.

Per ragioni di comparabilità sono stati altresì presentati anche i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in applicazione di quanto richiesto dallo IAS 1 ("Presentazione del bilancio").

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1 ed in particolare:

- per lo schema di stato patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente/non corrente";

- per lo schema di conto economico è stato adottato lo schema che prevede la classificazione per natura;
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1;
- il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

A) Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore, registrate nel conto economico. Quando vengono meno i motivi che hanno determinato la riduzione di valore, il valore contabile della partecipazione è incrementato fino a concorrenza del relativo costo originario. Tale ripristino viene iscritto a conto economico.

B) Attività finanziarie valutate al fair value

Le attività finanziarie ad esclusione dei “Crediti commerciali” sono valutate al *fair value*. Se non è possibile valutare il *fair value* con riferimento ad una quotazione di mercato, l’attività finanziaria è valutata con il metodo del costo di acquisizione.

Gli utili e le perdite generati dalle variazioni del *fair value* delle attività finanziarie sono rilevati nel conto economico del periodo.

C) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Gli scoperti di conto corrente sono classificati tra le “Passività finanziarie correnti” e sono valutate al *fair value*.

D) Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*. Nei periodi successivi, tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso d’interesse effettivo.

Se vi è un’obiettiva evidenza di elementi che indicano riduzioni di valore, l’attività è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico, con contropartita un fondo svalutazione crediti, classificato a diretta riduzione dell’importo dei crediti commerciali. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall’applicazione del costo ammortizzato.

E) Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Essendo le azioni prive di valore nominale, il valore d’acquisto è portato in riduzione del capitale sociale per la parte figurativamente imputabile al valore nominale e per l’eccedenza del valore di acquisto rispetto alla riduzione del capitale sociale è portata a riduzione delle riserve disponibili.

F) Debiti e altre passività finanziarie

I debiti e le altre passività finanziarie sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*. Il valore d'iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore d'iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse effettivo rappresentato dal tasso che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa connessi alla passività e il valore di iscrizione iniziale (c.d. metodo del costo ammortizzato).

Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

G) Fondi per benefici ai dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto - TFR)

Il fondo per il Trattamento di Fine Rapporto, obbligatorio per le imprese italiane ai sensi del codice civile, è considerato dagli IFRS un piano a benefici definiti e si basa, tra l'altro, sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Il TFR viene determinato da attuari indipendenti utilizzando il metodo della Proiezione Unitaria del Credito (*Projected Unit Credit Method*). La Società ha adottato le disposizioni previste dallo IAS 19 ("Metodo del Corridoio") in tema di riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali. Tale metodo consente di rilevare solo gli aggiustamenti derivanti dalle variazioni delle ipotesi attuariali di entità superiore al 10% del valore del piano a favore dei dipendenti alla data di bilancio. La contabilizzazione di tali effetti avviene tramite la loro rilevazione a conto economico in un periodo pari alla media della vita lavorativa attesa dei dipendenti in forza.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, sono inclusi tra gli oneri finanziari.

Le modifiche legislative entrate in vigore nel corso del 2007 non hanno avuto effetti significativi sulla metodologia di valutazione adottata dalla Società in quanto la percentuale di adesione ai fondi da parte dei dipendenti alla data del bilancio è bassa ed inoltre la Società non supera i limiti, previsti dalla nuova normativa, calcolati sul numero medio di dipendenti dell'esercizio, oltre i quali vi è l'obbligo di conferimento del fondo maturato all'INPS nei casi in cui il dipendente abbia optato per il mantenimento del fondo TFR in azienda.

H) Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La società riconosce benefici addizionali ad amministratori, dipendenti e collaboratori del Gruppo attraverso piani di *stock option*. Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 ("Pagamenti basati su azioni"), le *stock option* a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori vengono valorizzate al *fair value* al momento dell'assegnazione delle stesse (*grant date*) secondo certi modelli che tengono conto di fattori ed elementi (il prezzo di esercizio dell'opzione, la durata dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni sottostanti, l'attesa volatilità del prezzo delle azioni, i dividendi attesi e il tasso d'interesse per un investimento a rischio zero lungo la vita dell'opzione) vigenti al momento dell'assegnazione.

Se il diritto diviene esercitabile dopo un certo periodo e/o al verificarsi di certe condizioni di performance (*vesting period*), il valore complessivo delle opzioni viene iscritto nel conto economico tra

i costi del personale *pro-rata temporis* lungo il periodo suddetto con contropartita una specifica voce di patrimonio netto.

I) Ricavi e costi

Ricavi e costi sono riconosciuti nel conto economico secondo il principio della competenza. I ricavi per la prestazione di servizi sono riconosciuti quando il servizio viene reso.

I ricavi e gli altri proventi, sono iscritti in bilancio al netto di sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.

I ricavi sono iscritti nel conto economico esclusivamente se è probabile che la società benefici dei flussi di cassa associati alla transazione.

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

J) Dividendi

I dividendi sono rilevati nell'esercizio nel quale sorge il diritto per la società a ricevere il pagamento. Tale diritto sorge alla data della delibera da parte dell'assemblea della società partecipata che distribuisce i dividendi.

K) Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri per interessi sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Gli oneri finanziari sono contabilizzati in base al principio della competenza e iscritti a conto economico nell'esercizio di maturazione.

L) Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività ed il relativo valore contabile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando sono compensabili giuridicamente.

A decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 la Società e le controllate MutuiOnline S.p.A., CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A., Centro Istruttorie S.p.A., Centro Finanziamenti S.p.A.,

PP&E S.r.l., hanno esercitato l'opzione per il regime del consolidato fiscale nazionale come previsto dalla normativa italiana, che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, tra la società consolidante e le società controllate che hanno esercitato l'opzione sono stati regolati nel contratto stipulato nel mese di giugno 2006. In contropartita ai debiti tributari sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso la società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse tra i costi operativi.

M) Utile per azione

Presentando la società sia il bilancio consolidato sia il bilancio d'esercizio, le informazioni richieste sono indicate solo nel bilancio consolidato.

N) Uso di stime

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime difficili e soggettive basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati nel bilancio nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati in bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio.

(a) Valutazione delle imposte differite/anticipate

la valutazione delle imposte differite/anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione di tali redditi attesi dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite/anticipate.

(b) Stock option

la valutazione delle *stock option* è effettuata sulla base di tecniche valutative che considerano le aspettative di volatilità dell'azione sottostante e del *dividend yield*. Cambiamenti in tali assunzioni alla data d'assegnazione delle *stock option* possono comportare variazioni anche significative nei costi relativi.

O) Principi contabili ed interpretazioni applicati per la prima volta nel 2007 dalla Società

- IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. Il principio IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti gli strumenti finanziari in modo tale da consentire di

valutare la natura e l'estensione dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari alla data di bilancio

P) Principi contabili di recente omologazione da parte dell'Unione Europea e non ancora in vigore

Alcuni nuovi principi, modifiche e interpretazioni a principi esistenti, si renderanno obbligatori per i bilanci relativi a periodi che iniziano il 1° gennaio 2008 e successivi.

Le principali variazioni riguardano:

- introduzione dell'IFRS 8 ("Informativa di settore"), la cui applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2009;
- introduzione dell'emendamento allo IAS 23 ("Oneri finanziari"), sulla capitalizzazione degli oneri finanziari, la cui applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2009;
- IFRIC 14, ("IAS 19 – Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura"), la cui applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2008.
- Revisione dello IAS 1 ("Presentazione del bilancio d'esercizio") a cui applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2009.

La Società sta valutando i possibile effetti connessi all'applicazione dei suddetti nuovi principi/modifiche a principi contabili già in vigore; sulla base di una valutazione preliminare, non sono comunque attesi effetti significativi sul bilancio della Società.

2. Analisi dei rischi

Gruppo MutuiOnline S.p.A. è una *holding* di partecipazioni, per cui è soggetta in modo indiretto ai rischi delle proprie società controllate. A tal fine si rimanda a quanto illustrato nelle note del bilancio consolidato e nelle relazioni sulla gestione di ciascuna controllata.

La Società è invece autonomamente soggetta ai rischi di tasso e al rischio di liquidità.

Rischio di cambio e rischio di tasso

Ad oggi la politica di gestione delle coperture dei rischi finanziari è gestita anch'essa a livello di Gruppo.

La Società presenta un indebitamento finanziario pari ad Euro 6.086 migliaia. Tuttavia, le attività correnti sono costituite per Euro 6.678 migliaia da crediti verso società controllate.

Pertanto, nell'ottica della gestione di Gruppo del rischio di tasso non si prevede il ricorso a strumenti finanziari di copertura dei rischi in quanto, allo stato attuale, la Società ha un indebitamento (tutto a tasso variabile indicizzato a Euribor) di importo di poco inferiore ai depositi bancari delle società del Gruppo (tutti indicizzati a Euribor), quindi l'impatto economico di variazioni dei tassi è considerato trascurabile.

Il tasso d'interesse sul finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. è pari al tasso Euribor a 6 mesi maggiorato dell'0,85%. Un'eventuale variazione sfavorevole del tasso d'interesse di un punto percentuale comporterebbe un onere aggiuntivo pari a Euro 60 migliaia nell'esercizio 2008.

In merito alla copertura di rischi di cambio, occorre segnalare che la Società non presentano crediti o debiti in valuta estera di rilevanza tale da giustificare il ricorso a strumenti finanziari di copertura.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità si manifesta quando non si è nelle condizioni di reperire le risorse finanziarie per far fronte all'operatività a breve.

La società presenta disponibilità liquide a fine esercizio pari ad Euro 574 migliaia a fronte di passività correnti pari ad Euro 3.250 migliaia. Tuttavia le attività correnti sono costituite per Euro 6.678 migliaia da crediti verso società controllate, le quali presentano una forte disponibilità di risorse liquide. Ciò consente alla Società di reperire agevolmente le risorse finanziarie per far fronte all'operatività a breve.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ NON CORRENTI

3. Partecipazioni in società controllate

La Società detiene il 100% del capitale sociale delle società MutuiOnline S.p.A., Centro Istruttorie S.p.A., CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A., Centro Finanziamenti S.p.A., PP&E S.r.l.

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006
Costi sostenuti	6.693	6.693
Totale partecipazioni immobilizzate	6.693	6.693

Si fornisce di seguito uno schema di sintesi nel quale vengono illustrati i principali dati delle società controllate.

Ragione sociale: MUTUIONLINE S.P.A.

Sede legale: Milano, C.so Buenos Aires, 18

Capitale sociale	1.000
Patrimonio netto	8.305
Valore della partecipazione a bilancio	2.938

Ragione sociale: CREDITONLINE MEDIAZIONE CREDITIZIA S.P.A.

Sede legale: Milano, C.so Buenos Aires, 18

Capitale sociale	200
Patrimonio netto	1.970
Valore della partecipazione a bilancio	519

Ragione sociale: CENTRO ISTRUTTORIE S.P.A.

Sede legale: Cagliari, Via Cugia, 43

Capitale sociale	500
Patrimonio netto	1.765
Valore della partecipazione a bilancio	2.535

In relazione a Centro Istruttorie, il valore d'iscrizione della partecipazione è superiore al valore del patrimonio netto della società controllata. Si precisa che tale differenza di valore non è riconducibile ad una perdita di valore della partecipazione ma deriva dalle distribuzioni di dividendi effettuate dalla controllata stessa; inoltre gli ultimi quattro esercizi si sono chiusi con un utile netto ed allo stato attuale si prevedono flussi di cassa positivi nel breve e medio termine.

Ragione sociale: CENTRO FINANZIAMENTI S.P.A.

Sede legale: Milano, C.so Buenos Aires, 18

Capitale sociale	600
Patrimonio netto	3.725
Valore della partecipazione a bilancio	600

Ragione sociale: PP&E S.R.L.

Sede legale: Milano, C.so Buenos Aires, 18

Capitale sociale	100
Patrimonio netto	44
Valore della partecipazione a bilancio	101

Il valore di iscrizione della partecipazione è superiore al valore del patrimonio netto della società controllata: occorre precisare che non si tratta di una perdita di valore, dato che la società PP&E S.r.l. sta acquistando, mediante un contratto di *leasing*, il fabbricato di Cagliari dove operano le società del Gruppo e le prospettive reddituali della società controllata sono positive, anche considerando i nuovi servizi che vengono resi alle società del Gruppo a decorrere dal mese di gennaio 2008.

4. Altre attività finanziarie valutate al *fair value*

Si tratta del corrispettivo pagato, pari a Euro 12 migliaia, per l'opzione di acquisto della società Finprom S.r.l. con sede ad Arad, Romania, società attiva nella fornitura in *outsourcing* di servizi di natura operativa, amministrativa e tecnologica nel settore dei servizi finanziari, con cui il le società del Gruppo intrattengono una relazione di tipo commerciale, a normali condizioni di mercato.

Si segnala che in data 9 gennaio 2008, l'opzione è stata esercitata ed è stata acquistato il totale del capitale sociale di Finprom S.r.l., ad un prezzo paria a Euro 85 migliaia.

5. Imposte anticipate

L'importo iscritto in bilancio ammonta a Euro 11 migliaia ed è originato dalla deducibilità posticipata di talune spese (pari a Euro 39 migliaia) sostenute rispetto allo stanziamento delle stesse in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica.

ATTIVITÀ CORRENTI**6. Disponibilità liquide**

La voce in oggetto è composta da depositi su conti correnti bancari e postali.

Si riporta la composizione della "posizione finanziaria netta", così come definita dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, al 31 dicembre 2006 e 2007:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006	Variazione	%
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	574	3.379	(2.805)	-83,0%
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	N/A
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	N/A
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	574	3.379	(2.805)	-83,0%
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-	N/A
F. Debiti bancari correnti	-	-	-	N/A
G. Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	(86)	(66)	(20)	30,3%
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-	-	N/A
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(86)	(66)	(20)	30,3%
J. Posizione finanziaria corrente netta (I) + (E) + (D)	488	3.313	(2.825)	-85,3%
K. Debiti bancari non correnti	(6.000)	(6.000)	-	0,0%
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	N/A
M. Altri debiti non correnti	-	-	-	N/A
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(6.000)	(6.000)	-	0,0%
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	(5.512)	(2.687)	(2.825)	105,1%

7. Crediti commerciali

L'importo dei crediti commerciali è pari a Euro 60 migliaia ed è uguale all'importo presente nel bilancio chiuso nell'esercizio precedente. Tale importo non è rettificato da alcun fondo, essendo certo l'incasso, trattandosi di crediti verso società controllate per servizi di regia.

Si evidenzia che, con riferimento al dato relativo all'esercizio 2006, come indicato nella sezione 5, questo è stato riclassificato rispetto a quanto indicato nel prospetto di transizione agli IFRS, ove era inserito nella voce "Altre attività finanziarie correnti".

8. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono così riassumibili:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006
Crediti vs. società controllate per consolidato nazionale	5.625	1.986
Crediti verso società controllate per dividendi	993	668
Crediti vs. erario per iva	349	18
Fornitori c/anticipi	15	1
Debitori diversi	9	9
Risconti attivi	29	35
Totale attività correnti	7.020	2.717

Si evidenzia che, con riferimento al dato relativo all'esercizio 2006, l'importo dei crediti vs. società controllate per consolidato nazionale e per dividendi è stato riclassificato rispetto a quanto indicato nel prospetto di transizione agli IFRS, ove era inserito nella voce "Altre attività finanziarie correnti".

I crediti verso società controllate sono così suddivisi:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006
Crediti per consolidato nazionale:		
Crediti vs. MutuiOnline S.p.A.	3.185	1.151
Crediti vs. CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A.	280	-
Crediti vs. Centro Istruttorie S.p.A.	298	443
Crediti vs. Centro Istruttorie S.p.A. (eserc. precedente)	443	-
Crediti vs. Centro Finanziamenti S.p.A.	1.406	381
Crediti vs. PP&E S.r.l.	13	11
Totale crediti per consolidato nazionale	5.625	1.986
Crediti per dividendi:		
Crediti vs. MutuiOnline S.p.A.	-	210
Crediti vs. CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A.	-	15
Crediti vs. Centro Istruttorie S.p.A.	993	443
Totale crediti per dividendi	993	668
Totale crediti verso società controllate	6.618	2.654

PATRIMONIO NETTO

9. Capitale sociale e riserve

Per i movimenti di patrimonio netto si faccia riferimento alla relativa tabella.

In data 9 febbraio 2007 l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale in linea gratuita di Euro 725 migliaia (da Euro 275 migliaia a Euro 1.000 migliaia) mediante prelievo e passaggio a capitale sociale dagli utili portati a nuovo.

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 39.511.870 azioni senza valore nominale. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 non vi sono state variazioni nel numero di azioni in circolazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, la Società ha avviato un piano di riacquisto di azioni proprie, fino ad un massimo del 2% del capitale sociale, al servizio del programma di *stock option* per amministratori, dipendenti e collaboratori del Gruppo.

Alla data del 31 dicembre 2007, la Società aveva acquistato 400.000 azioni pari all'1,012% del capitale sociale, ad un costo complessivo di Euro 2.050 migliaia. Essendo le azioni prive di valore nominale, il valore d'acquisto è portato in riduzione del capitale sociale per la parte figurativamente imputabile al valore nominale, pari ad Euro 10 migliaia al 31 dicembre 2007, e per l'eccedenza del valore di acquisto rispetto alla riduzione del capitale sociale è portata a riduzione delle riserve disponibili.

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2007
Valore azioni proprie	2.050
(di cui) imputate in riduzione del capitale sociale	10
(di cui) imputate in riduzione dei risultati portati a nuovo	2.040

Il seguente prospetto illustra l'origine e la disponibilità delle voci del patrimonio netto:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	Possibile utilizzo	Quota disponibile
Capitale sociale	990		
Riserve di utili:			
Riserva legale	55	B	-
Riserva per <i>stock option</i>	331	A,B,C	331
Risultati portati a nuovo	1.672	A,B,C	1.672
Utile d'esercizio	2.060	A,B,C	2.060
Totale patrimonio netto	5.108		4.063
Quota non distribuibile			103
Residua quota distribuibile			3.960

Legenda

A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

PASSIVITÀ NON CORRENTI

10. Debiti e altre passività finanziarie

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006
Finanziamenti da banche	6.000	6.000
1 - 5 anni	4.693	3.442
Superiori a 5 anni	1.307	2.558
Totale debiti ed altre passività finanziarie	6.000	6.000

I finanziamenti da banche si riferiscono al contratto di mutuo sottoscritto nel corso dell'esercizio 2006 con Intesa Sanpaolo S.p.A..

Il piano di rimborso, contrattualmente previsto in 14 rate posticipate, di cui le prime 4 solo di interessi, è sintetizzato nella tabella seguente:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006
- tra uno e due anni	1.097	-
- tra due e tre anni	1.146	1.097
- tra tre e quattro anni	1.198	1.146
- tra quattro e cinque anni	1.251	1.198
- oltre i cinque anni	1.308	2.559
Totale	6.000	6.000

A decorrere dalla data di utilizzo, il tasso d'interesse sul finanziamento è pari al tasso Euribor a 6 mesi maggiorato dell'0,85% ed è rappresentativo del tasso effettivo d'interesse pagato.

Il valore contabile della passività finanziaria è rappresentativo del *fair value*.

Il Gruppo è tenuto al rispetto dei seguenti parametri finanziari consolidati: i) indebitamento finanziario netto non superiore a 2 volte l'EBITDA per gli esercizi 2006 e 2007 ed a 2,5 volte l'EBITDA per gli esercizi successivi; ii) patrimonio netto non inferiore ad Euro 4.000 migliaia. Si segnala che la modalità di determinazione dell'indebitamento netto, così come riportata nel contratto di mutuo sottoscritto con l'istituto Sanpaolo IMI S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.), non coincide con quanto riportato in precedenza.

Tali parametri sono stati sempre rispettati dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

11. Fondi per benefici ai dipendenti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto. Si precisa che tale voce non era presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2006, non avendo la società a tale data alcun dipendente.

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2007
TFR	6
Trattamento fine mandato	6
Totale fondi per benefici a dipendenti	12

Le principali ipotesi/assunzioni utilizzate per la determinazione attuariale del Fondo TFR sono le seguenti:

	Al 31 dicembre 2007
IPOTESI ECONOMICHE	
Incremento del costo della vita	2%
Tasso di attualizzazione	5,5%
Incremento retributivo	3%

IPOTESI DEMOGRAFICHE

Probabilità di decesso :	Sono state considerate le probabilità di decesso della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2002 distinte per sesso.
Probabilità di invalidità :	Sono state considerate le probabilità d'inabilità, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010. Tali probabilità sono state costruite partendo dalla distribuzione per età e sesso delle pensioni vigenti al 1 gennaio 1987 con decorrenza 1984, 1985, 1986 relative al personale del ramo credito.
Probabilità di dimissioni :	Sono state considerate delle frequenze annue del 15%.
Probabilità di pensionamento:	Si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.
Probabilità di anticipazione:	Si è supposto un valore anno per anno pari al 3%.

Con riferimento invece al Trattamento di fine Mandato, questo è accantonato per i soli amministratori esecutivi ed è calcolato, con riferimento al loro emolumento annuale, secondo le disposizioni di cui all'art. 2120 del codice civile.

PASSIVITÀ CORRENTI

12. Debiti ed altre passività finanziarie a breve termine

La voce “Debiti ed altre passività finanziarie a breve termine” pari ad Euro 86 migliaia al 31 dicembre 2007 riguarda gli interessi di competenza del periodo del finanziamento Intesa Sanpaolo S.p.A..

Si ricorda anche che nel corso del luglio 2006 l'istituto Intesa Sanpaolo S.p.A. ha accordato, a tempo indeterminato, una linea di credito continuativa, per scoperto di conto corrente, per complessivi Euro 2.000 migliaia, ad utilizzo fisso della durata di non oltre 18 mesi. Il tasso applicato su tale linea di credito è l'Euribor parametrato alla scadenza del tiraggio più uno spread dello 0,60%. Tale linea di credito non risulta utilizzata al 31 dicembre 2007.

13. Debiti commerciali ed altri debiti

L'importo in bilancio, pari a Euro 579 migliaia riguarda unicamente debiti verso fornitori.

14. Passività per imposte correnti

La voce in oggetto include il debito per imposte correnti (IRES). L'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2007, pari a Euro 2.465 migliaia (al 31 dicembre 2006, pari a Euro 1.556 migliaia) rappresenta il debito dovuto dal Gruppo su base consolidata, partecipando la Società, in qualità di consolidante, al regime di tassazione previsto dalla normativa italiana assieme alle società controllate MutuiOnline S.p.A., Centro Istruttorie S.p.A., CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A., Centro Finanziamenti S.p.A., PP&E S.r.l.. Si evidenzia che l'importo iscritto in bilancio è al netto delle ritenute d'acconto subite dalle società del Gruppo e degli acconti versati nel corso del 2007.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 non rileva alcuna iscrizione relativa all'IRAP, in quanto la Società ha chiuso con una perdita fiscale ai fini IRAP.

15. Altre passività correnti

L'importo iscritto in bilancio è dettagliato come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2007
Debiti verso personale	46
Debiti verso istituti previdenziali	27
Debiti verso Erario per ritenute al personale e lavoro autonomo	46
Ratei e risconti passivi	1
Totale altre passività correnti	120

16. Piani di *stock option*

I costi del personale includono oneri pari a Euro 331 migliaia relativi al piano di *stock option* di Gruppo di pertinenza degli amministratori esecutivi e dei dipendenti della società.

In data 9 febbraio 2007 l'Assemblea dei soci di Gruppo MutuiOnline S.p.A. ha approvato un regolamento per un piano di *stock option* per amministratori, dipendenti e collaboratori con efficacia dal giorno di inizio delle negoziazioni.

In data 25 giugno 2007 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di offrire delle opzioni ai sensi del Regolamento agli Amministratori esecutivi della Società Marco Pescarmona, Alessandro Fracassi e Stefano Rossini, a far data dal 6 giugno 2007.

In data 9 luglio 2007 il comitato esecutivo della Società ha deliberato di approvare l'assegnazione delle opzioni ad alcuni dipendenti e/o collaboratori del Gruppo, tra cui alcuni dipendenti della società.

Le finestre di esercizio delle opzioni assegnate sono state definite alla data di assegnazione.

La valorizzazione delle *stock option* assegnate in data 25 giugno 2007 è stata effettuata considerando il valore del Gruppo sulla base del prezzo di collocamento delle azioni avvenuto il 6 giugno 2007, mentre quella delle *stock option* assegnate in data 9 luglio 2007 è stata fatta sulla base delle quotazioni dei titoli azionari risultanti dai listini ufficiali di Borsa Italiana.

Ai fini della valorizzazione del piano è stata utilizzata una metodologia basata sul modello Black, Scholes e Merton utilizzando i seguenti parametri:

Tasso di interesse privo di rischio (%)	4%
Durata del piano (anni)	6
Volatilità implicita (%)	30%
<i>Dividend yield</i>	3%

In relazione alla durata del piano si precisa che le opzioni saranno esercitabili a partire dal trentaseiesimo mese successivo alla data di assegnazione, all'interno di determinate finestre di esercizio.

I dati relativi alla volatilità alla data di assegnazione delle opzioni sono stati determinati sulla base di quanto risultante dall'analisi di un paniere di società con capitalizzazione sul segmento Star compresa tra Euro 200 milioni ed Euro 300 milioni.

La tabella di seguito riepiloga la movimentazione delle *stock option* nel periodo in esame:

<i>Stock option</i> all'1° gennaio 2007	-
<i>Stock option</i> assegnate nel corso dell'esercizio 2007	1.862.000
<i>Stock option</i> al 31 dicembre 2007	1.862.000
<i>di cui esercitabili nel corso dell'esercizio</i>	-

Le opzioni hanno i seguenti prezzi di esercizio:

Prezzo d'esercizio <i>stock option</i>	
n.1.852.000	7,50
n. 10.000	6,20

Il valore delle singole *stock option*, su base annua, è riepilogato nella seguente tabella:

Valore annuo delle <i>stock option</i>	
n. 1.800.000	0,91
n. 52.000	1,13
n. 10.000	1,44

Il prezzo medio ponderato delle azioni nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato pari a Euro 5,363.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

17. Ricavi

I ricavi dell'esercizio sono interamente maturati verso le società controllate. Essi sono rappresentati dai dividendi deliberati dalle controllate nell'esercizio e dalla quota fissa per servizi di regia svolti dalla Società nei confronti delle controllate.

La tabella di seguito riepiloga i dividendi deliberati dalle controllate nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007 e 2006:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Dividendo MutuiOnline S.p.A.	2.400	1.973
Dividendo CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A.	600	1.520
Dividendo Centro Istruttorie S.p.A.	550	1.328
Dividendo Centro Finanziamenti S.p.A.	700	-
Totale dividendi	4.250	4.821

Si evidenzia che, con riferimento al dato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, i dividendi deliberati dalle controllate sono stati riclassificati rispetto a quanto indicato nel prospetto di transizione agli IFRS, di cui alla sezione 5, ove erano inserito nella voce "Proventi finanziari". I dividendi sono stati riclassificati tra i ricavi operativi in quanto rientrano tra i proventi della gestione caratteristica tipica di una *holding* di partecipazioni.

18. Costi per prestazione di servizi

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Consulenze tecniche, legali ed amministrative	1.242	493
Costi di marketing	724	-
Assicurazioni varie	17	-
Costi per godimento beni di terzi	12	-
Altre spese generali	62	8
Totale prestazioni di servizi	2.057	501

Si segnala che tra i costi relativi alle consulenze professionali e le spese commerciali nel 2007 sono iscritti costi non ricorrenti afferenti al processo di quotazione e ristrutturazione per un importo di Euro 816 migliaia.

Tra le spese di marketing e commerciali sono iscritti i costi sostenuti per la comunicazioni istituzionale e per diffondere la conoscenza della Società e della sua attività.

19. Costo del personale

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento all'esercizio 2007. La presente voce non rileva nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2007
Stipendi	128
Amministratori	151
Oneri sociali	54
Oneri per programmi a benefici definiti (TFR, TFM)	12
Stock option	331
Altre spese	2
Totale	678

Il numero medio di risorse umane al 31 dicembre 2007 è il seguente (al 31 dicembre 2006 la Società non aveva dipendenti):

categorie	numero medio
Dirigenti	0,7
Impiegati	1,5
Totale	2,2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

20. Proventi ed oneri finanziari

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento agli esercizi 2007 e 2006:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al	
	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Proventi finanziari	93	61
Oneri finanziari	(303)	(325)
Oneri finanziari netti	(210)	(264)

L'intero importo degli oneri finanziari iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2007 riguarda gli interessi passivi sul mutuo.

21. Imposte

Con riferimento all'IRES nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 la Società ha registrato una perdita imponibile, che, per effetto dell'adesione al regime del consolidato fiscale, genera un beneficio fiscale pari a Euro 652 migliaia la cui contropartita patrimoniale è stata iscritta in riduzione delle passività per imposte correnti. Inoltre, per effetto della differita deducibilità fiscale di taluni costi rispetto alla loro competenza economica, nell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio sono state accantonate ulteriori imposte anticipate per Euro 11 migliaia.

In qualità di consolidante, la Società determina l'IRES dovuta dal Gruppo, apportando le relative rettifiche di consolidamento: in particolare si segnala l'effetto positivo (di Euro 65 migliaia) derivante dalla non imponibilità dei dividendi percepiti all'interno del perimetro di consolidamento.

Non rileva invece alcun importo di IRAP.

22. Consolidato fiscale

Come detto, l'azione di regia trova riflesso, tra l'altro, nell'adesione, da parte della società in qualità di consolidante, al regime di tassazione del consolidato nazionale secondo quanto previsto dall'art. 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986. Al regime di tassazione consolidata partecipano tutte le società controllate al 31 dicembre 2007.

Il debito tributario consolidato netto ammonta a Euro 2.465 migliaia ed è iscritto nella voce "Passività per imposte correnti" del passivo patrimoniale.

<i>(migliaia di Euro)</i>	Credito	Debito
Gruppo MutuiOnline S.p.A.	677	-
MutuiOnline S.p.A.	-	3.185
CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A.	-	280
Centro Istruttorie S.p.A.	-	298
Centro Finanziamenti S.p.A.	-	1.406
PP&E S.r.l.	-	13
Differenze da consolidato imponibili	65	-
Acconti IRES consolidato	1.975	-
Totale crediti e debiti	2.717	5.182
Totale netto		2.465

23. Benefici a dirigenti con responsabilità strategiche, organi sociali e revisori

Il costo complessivo aziendale per i emolumenti corrisposti agli amministratori esecutivi ammonta a Euro 418 migliaia, di cui Euro 331 migliaia per *stock option*.

L'emolumento per il collegio sindacale ammonta a Euro 20 migliaia.

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei compensi corrisposti alla società di revisione dalla Società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, separando i compensi corrisposti a per l'attività di revisione contabile dai compensi corrisposti per altri servizi di attestazione:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2007	
	Revisione contabile	Servizi di attestazione
Gruppo MutuiOnline S.p.A.	158	215
MutuiOnline S.p.A.	17	-
CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A.	11	-
Centro Istruttorie S.p.A.	26	-
Centro Finanziamenti S.p.A.	11	-
PP&E s.r.l.	5	-

24. Transazioni con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo.

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Rapporto	Al 31 dicembre 2007	Al 31 dicembre 2006
<i>Crediti commerciali</i>			
MutuiOnline S.p.A.	Controllata	12	12
CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A.	Controllata	12	12
Centro Istruttorie S.p.A.	Controllata	12	12
Centro Finanziamenti S.p.A.	Controllata	12	12
PP&E s.r.l.	Controllata	12	12
Totale crediti commerciali con parte correlate		60	60
<i>Altre attività correnti</i>			
MutuiOnline S.p.A.	Controllata	3.185	1.361
CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A.	Controllata	280	15
Centro Istruttorie S.p.A.	Controllata	1.734	886
Centro Finanziamenti S.p.A.	Controllata	1.406	381
PP&E s.r.l.	Controllata	13	11
Totale altre attività correnti con parte correlate		6.618	2.654

(migliaia di Euro)	Rapporto	Esercizi chiusi al	
		31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
<i>Ricavi</i>			
MutuiOnline S.p.A.	Controllata	2.410	1.983
CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A.	Controllata	610	1.530
Centro Istruttorie S.p.A.	Controllata	560	1.338
Centro Finanziamenti S.p.A.	Controllata	710	10
PP&E s.r.l.	Controllata	10	10
Totale ricavi con parti correlate		4.300	4.871

I ricavi conseguiti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, fanno riferimento prevalentemente ai dividendi distribuiti dalle controllate e, per la parte restante, ai servizi di regia fatturati dalla Società alle società controllate.

I crediti commerciali fanno riferimento ai servizi di regia, mentre le altre attività correnti sono relative ai crediti al 31 dicembre 2007 verso controllate per l'adesione al regime di consolidato fiscale ed ai crediti per dividendi distribuiti e non ancora pagati.

MOL (UK) Holdings Ltd. è la società di diritto inglese con sede a Londra che ha detenuto il controllo dell'Emittente fino al 29 dicembre 2006 prima del processo di riorganizzazione che ha interessato il Gruppo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 l'Emittente ha acquistato dalla MOL (UK) Holdings Ltd. l'opzione per l'acquisto del 100% del capitale sociale della Finprom S.r.l. al costo di Euro 12 migliaia. Tale opzione è stata inserita in bilancio tra le "Attività finanziarie valutate al *fair value*"

25. Eventi successivi

Acquisto Finprom S.r.l.

Il giorno 9 gennaio 2008, la Società ha acquistato il 100% del capitale della società Finprom S.r.l. con sede ad Arad, Romania, dalla società MOL (UK) Holdings Ltd., dalla quale aveva ottenuto in data 3 agosto 2007 un'opzione di acquisto in tal senso. Il corrispettivo pagato per l'acquisto è pari ad Euro 85 migliaia, che si sommano ad Euro 12 migliaia precedentemente pagati per la concessione dell'opzione di acquisto.

Finprom S.r.l. è una società attiva nella fornitura in *outsourcing* di servizi di natura operativa, amministrativa e tecnologica nel settore dei servizi finanziari, con cui il Gruppo già intratteneva una relazione di tipo commerciale, a normali condizioni di mercato.

Piano di buy back

Nell'ambito del piano di riacquisto di azioni proprie al servizio del programma di *stock option* per amministratori, dipendenti e collaboratori del Gruppo (Nota 16), successivamente al 31 dicembre 2007, sono stati effettuati ulteriori acquisti di azioni proprie. Alla data di approvazione del presente bilancio, la Società detiene complessivamente 500.000 azioni proprie.

Milano, 20 marzo 2008

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Ing. Marco Pescarmona)

5. LA TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS)

Nella presente sezione vengono descritti gli effetti derivanti dall'adozione degli International Financial Reporting Standards adottati dall'unione europea ("IFRS") sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 di Gruppo MutuiOnline S.p.A., come previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064313 del 28 luglio 2006.

Il bilancio per l'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2007 è il primo bilancio ad essere preparato secondo gli IFRS. È stato preparato lo stato patrimoniale di apertura alla data di transizione agli IFRS, 1 gennaio 2006.

La riconciliazione e la descrizione degli effetti della transizione dai bilanci redatti secondo le norme di legge italiane e i principi contabili italiani (**Principi Contabili Italiani**) agli IFRS sul patrimonio netto e sul risultato economico per l'esercizio 2006 sono riportati nel seguito. Le note e le riconciliazioni includono:

- Note relative alle regole di prima applicazione degli IFRS.
- Prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto di Gruppo MutuiOnline S.p.A. secondo i Principi Contabili Italiani e quello risultante dall'applicazione degli IFRS al 1 gennaio 2006, al 31 dicembre 2006 e del risultato per l'esercizio al 31 dicembre 2006.
- Stato patrimoniale di Gruppo MutuiOnline S.p.A. al 1 gennaio 2006 e al 31 dicembre 2006 con i dettagli, per ogni voce, delle differenze più significative derivanti dall'adozione degli IFRS rispetto ai bilanci redatti secondo i Principi Contabili Italiani.
- Conto economico di Gruppo MutuiOnline S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 con i dettagli, per ogni voce, delle differenze più significative derivanti dall'adozione degli IFRS rispetto ai bilanci redatti secondo i Principi Contabili Italiani.

I prospetti di riconciliazione nonché i prospetti contabili di stato patrimoniale e di conto economico, essendo predisposti solo ai fini della transizione al primo bilancio d'esercizio completo secondo gli IFRS (bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007), sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico di Gruppo MutuiOnline S.p.A. in conformità ai principi IFRS.

Si precisa che la società ha già predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 in conformità agli IFRS.

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/5025723 del 15 aprile 2005, i prospetti di riconciliazione sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A..

5.1. Regole di prima applicazione degli IFRS

Gruppo MutuiOnline S.p.A. ha applicato in modo retrospettivo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, salvo alcune esenzioni obbligatorie e facoltative adottate nel rispetto dell'IFRS 1, come descritto nel paragrafo seguente.

Lo stato patrimoniale al 1 gennaio 2006 riflette le seguenti differenze di trattamento rispetto al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani:

- sono state rilevate e valutate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei Principi Contabili Italiani;
- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai Principi Contabili Italiani, ma non è ammessa dagli IFRS, sono state eliminate;
- alcune voci di bilancio sono state riclassificate secondo quanto previsto dagli IFRS.

Gli effetti della transizione agli IFRS derivano da cambiamenti di principi contabili e, conseguentemente, sono riflessi sul patrimonio netto di apertura al 1 gennaio 2006.

Il passaggio agli IFRS ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione dei nuovi principi contabili IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

5.2. Modalità di presentazione degli schemi di bilancio

Per lo schema di Stato Patrimoniale è stato adottato il criterio “corrente/non corrente”, mentre per lo schema di Conto Economico è stato adottato lo schema che prevede la classificazione per natura. In relazione al rendiconto finanziario esso è stato predisposto con il metodo indiretto. Tali modalità sono coerenti con quelle adottate in sede di redazione del bilancio consolidato IFRS e sono ritenute maggiormente adeguate al fine di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari della società.

Esenzioni facoltative dall'applicazione degli IFRS

Nello stato patrimoniale civilistico esposto al 1 gennaio 2006 non è stata applicata alcuna esenzione facoltativa prevista dall'IFRS 1.

Trattamenti contabili prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IFRS

Valutazione nel bilancio d'esercizio delle partecipazioni in controllate e collegate: secondo gli IFRS tali partecipazioni devono essere valutate nel bilancio d'esercizio al costo, secondo quanto previsto dallo IAS 27, ovvero, secondo lo IAS 39, al fair value. Gruppo MutuiOnline S.p.A. ha scelto di adottare il metodo del costo.

5.3. Prospetti di riconciliazione tra Principi Contabili Italiani ed IFRS

Riconciliazione del patrimonio netto al 1 gennaio 2006, al 31 dicembre 2006 e del risultato per l'esercizio al 31 dicembre 2006

<i>(migliaia di Euro)</i>	Nota	Patrimonio netto al 1 gennaio 2006	Distribuzione dividendi	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto al 31 dicembre 2006
Patrimonio netto civilistico determinato in accordo con i Principi Contabili Italiani		1.594	(1.304)	8.727	9.017
Attualizzazione debito infruttifero	A	259			259
Rilevazione interessi di competenza su debito vs. Mol (UK) Holdings Ltd.	A			(259)	(259)
Rilevazione imposte differite	A	(85)		85	0
Dividendi non di competenza	B			(4.250)	(4.250)
Patrimonio netto civilistico determinato in accordo con gli IFRS		1.768	(1.304)	4.303	4.767

Le successive note illustrano in dettaglio le rettifiche effettuate. Inoltre gli effetti di tali rettifiche sulle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono illustrati nei prospetti di stato patrimoniale al 1 gennaio 2006, al 31 dicembre 2006 e di conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, riportati di seguito.

5.3.1. Stato patrimoniale al 1 gennaio 2006

<i>(migliaia di Euro)</i>	Nota	Stato patrimoniale Principi Contabili Italiani	Totale rettifiche IFRS	Stato patrimoniale IFRS
ATTIVITÀ				
Partecipazioni in società controllate		6.693	-	6.693
Totale attività non correnti		6.693	-	6.693
Disponibilità liquide		65	-	65
Altre attività finanziarie correnti		1.551	-	1.551
Altre attività correnti		9	-	9
Totale attività correnti		1.625	-	1.625
TOTALE ATTIVITÀ		8.318	-	8.318
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale		75	-	75
Risultati portati a nuovo	A	1.519	174	1.693
Totale patrimonio netto		1.594	174	1.768
Passività per imposte differite	A	26	85	111
Passività non correnti		26	85	111
Debiti vs. controllante	A	6.686	(259)	6.427
Passività correnti		6.698	(259)	6.439
TOTALE PASSIVITÀ		6.724	-174	6.550
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		8.318	-	8.318

5.3.2. Stato patrimoniale al 31 dicembre 2006

<i>(migliaia di Euro)</i>	Nota	Stato patrimoniale Principi Contabili Italiani	Totale rettifiche e riclassifiche IFRS	Stato patrimoniale IFRS
ATTIVITÀ				
Partecipazioni in società controllate		6.693	-	6.693
Totale attività non correnti		6.693	-	6.693
Disponibilità liquide		3.378	-	3.378
Altre attività finanziarie correnti	B	6.964	(4.250)	2.714
Crediti di imposta	C	18	(18)	-
Altre attività correnti	C	45	18	63
Totale attività correnti		10.405	(4.250)	6.155
TOTALE ATTIVITÀ		17.098	(4.250)	12.848
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale		275	-	275
Riserva legale		15	-	15
Risultati portati a nuovo	A	-	174	174
Utile dell'esercizio	A, B	8.727	(4.424)	4.303
Totale patrimonio netto		9.017	(4.250)	4.767
Debiti e altre passività finanziarie		6.000	-	6.000
Passività non correnti		6.000	-	6.000
Debiti e altre passività finanziarie a breve termine		66	-	66
Debiti vs. controllate		97	-	97
Debiti commerciali e altri debiti		362	-	362
Passività per imposte correnti		1.556	-	1.556
Passività correnti		2.081	-	2.081
TOTALE PASSIVITÀ		8.081	-	8.081
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		17.098	(4.250)	12.848

5.3.3. Conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006

<i>(migliaia di Euro)</i>	Nota	Conto economico Principi Contabili Italiani	Totale rettifiche IFRS	Conto economico IFRS
Ricavi		50	-	50
Costi per prestazioni di servizi		(500)	-	(500)
Altri costi operativi		(1)	-	(1)
Risultato operativo		(451)	-	(451)
Proventi finanziari	B	9.132	(4.250)	4.882
Oneri finanziari	A	(66)	(259)	(325)
Risultato prima delle imposte		8.615	(4.509)	4.106
Imposte	A	112	85	197
Risultato del periodo		8.727	(4.424)	4.303

5.3.4. Note ai prospetti di riconciliazione tra Principi Contabili Italiani ed IFRS

- A. *Rilevazione del valore del debito infruttifero vs. la società controllante al valore attuale al 1 gennaio 2006.* Ai sensi dello IAS 39, il debito infruttifero di interessi nei confronti della società controllante all'1 gennaio 2006 è stato iscritto al valore attuale: tale valore è stato attualizzato con un tasso di interesse implicito pari al 4,7360%. Contestualmente è stato rilevato il relativo effetto fiscale, con la contabilizzazione delle relative imposte differite passive, successivamente riversate a conto economico nell'esercizio 2006. Il patrimonio netto all'1 gennaio 2006 registra, di conseguenza, una variazione positiva, di importo pari agli interessi passivi successivamente imputati a conto economico al netto dell'effetto fiscale. Tale debito è stato pagato il 3 novembre 2006.
- B. *Dividendi non di competenza.* Lo IAS 18 prevede che i dividendi devono essere contabilizzati quando "si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento", a differenza di quanto previsto dai Principi Contabili Italiani che permettono la contabilizzazione dei dividendi nel bilancio della controllante che ha un'influenza dominante nelle assemblee delle controllate già nell'esercizio in cui i dividendi maturano: sono stati quindi stornati i dividendi contabilizzati al 31 dicembre 2006 in conseguenza di quanto deliberato dalle società controllate in sede di approvazione dei bilanci di esercizio 2006, essendo le relative assemblee intervenute nel 2007.
- C. *Riclassifica dei crediti tributari per IVA.* L'applicazione dei principi contabili internazionali prevede che vengano iscritte tra le attività/passività per imposte le sole attività/passività per imposte sul reddito. Conseguentemente sono state riclassificate tra le altre attività correnti le attività relative all'IVA.

6. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Gruppo MutuiOnline S.p.A.

Sede legale in Corso Buenos Aires 18 – 20124 MILANO

Capitale sociale euro 1.000.000,00.= interamente versato

Registro delle Imprese – Ufficio di Milano numero 05072190969

* * *

ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(Art. 153 D. Lgs. 24/2/1998 numero 58 e 2429, secondo comma, C.C.)

Signori Azionisti ,

la presente Relazione prende le mosse dalle evidenze emerse nell'espletamento delle funzioni e delle attività attribuite a questo Collegio a norma dell'articolo 149 e seguenti del D. Lgs. 24/02/1998 n. 58. Nell'intento di rendere più agevole la lettura e pronta la consultazione, la Relazione ricalca fedelmente lo schema di base, con i singoli punti e relativa intestazione, quali suggeriti dalla CONSOB con comunicazione numero 1025564 del 6 aprile 2001, aggiornata con le comunicazioni numero 3021582 del 4 aprile 2003 e numero 6031329 del 7 aprile 2006.

Il Bilancio dell'esercizio 2007 che viene sottoposto al Vostro esame riflette l'andamento della gestione della Società e presenta una unitaria esposizione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria, dettagliatamente illustrata dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla Gestione e nelle "Note esplicative ed integrative ai prospetti contabili".

Nelle Relazioni sulla Gestione, sia con riferimento al Bilancio della società che al Bilancio consolidato, il Consiglio di Amministrazione ha dato compiutamente conto dei fatti di maggior rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio, anche in ambito ordinario.

L'attività di vigilanza prevista dalla legge è stata svolta regolarmente, tenuti presente sia i Principi di comportamento del Collegio Sindacale nelle società quotate emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili sia le raccomandazioni e comunicazioni della CONSOB.

* * *

1.0. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e sulla loro conformità alla legge ed all'atto costitutivo

Gruppo MutuiOnline S.p.A. è la *holding* di un gruppo di società di servizi finanziari attivo nel mercato italiano della distribuzione di prodotti di credito a privati e famiglie e nel mercato italiano dei servizi strumentali alla concessione di finanziamenti erogati da banche ed intermediari finanziari.

La Società, nel corso dell'esercizio 2007 ha svolto regolarmente la propria attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società operative.

Nella parte iniziale della Relazione sulla Gestione al Bilancio consolidato 2007, gli amministratori forniscono informazioni dettagliate e complete sul tipo di attività svolta dalle società controllate, organizzate per competenza di business, e sulla struttura della organizzazione societaria (par. 2.2 Organizzazione del Gruppo).

Il Collegio, ai soli fini di richiamo e di comprensione autonoma della propria Relazione, ricorda in particolare che l'attività sociale risulta strutturata su due divisioni, (a) la Divisione Broking che opera nella distribuzione di mutui e di prodotti di credito al consumo e (b) la Divisione BPO (*Business Process Outsourcing*) che, per banche ed intermediari finanziari, svolge una attività di gestione in *outsourcing* di processi di promozione a distanza e di processi di analisi istruttoria per mutui e prestiti garantiti.

L'accadimento societario di maggior momento dell'esercizio 2007 è certamente rappresentato dall'ammissione della Società alla quotazione in Borsa. Infatti, la Società ha completato il processo di ammissione dei propri titoli azionari alla contrattazione presso il Mercato Telematico Azionario, in particolare al segmento Star del mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A. e risulta quotata dal 6 giugno 2007.

Per il resto, nel corso dell'esercizio in rassegna non sono state compiute operazioni di particolare rilievo che richiedano una specifica menzione in questa sede. A soli fini di memoria ed a titolo di sottolineatura di quanto in proposito già esposto dagli amministratori negli specifici paragrafi delle Relazioni al bilancio consolidato ed al bilancio d'esercizio, vengono qui richiamati i fatti che hanno caratterizzato l'esercizio appena concluso nell'ottica relativa alle funzioni del Collegio.

- A decorrere dall'esercizio 2007 il Gruppo MOL ha adottato i principi contabili internazionali (IFRS) per la redazione del Bilancio Consolidato ed anche la capogruppo Gruppo MutuiOnline S.p.A. ha adottato gli IFRS a partire dall'1 gennaio 2007. Le scelte effettuate dalla società sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 38/05 in tema di adozione dei Principi Contabili Internazionali. Il bilancio che chiude al 31 dicembre 2007 è il primo ad essere redatto secondo gli IFRS, a fini della comparabilità dei dati è stato altresì preparato secondo gli IFRS anche il bilancio 2006, già predisposto ed approvato secondo GAAP italiani (si rimanda al documento di transizione agli IFRS approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2007, già reso pubblico). Gli effetti della transizione ai Principi Contabili Internazionali sono dettagliatamente descritti in apposito capitolo delle Note al Bilancio 2007 ed i prospetti di riconciliazione sono stati assoggettati a revisione da parte di PricewaterhouseCooper S.p.A.
- La società ha adottato in data 9 febbraio 2007 un piano di *stock option* per dipendenti, amministratori e collaboratori con efficacia dal giorno di inizio delle negoziazioni; nelle Note al bilancio sia consolidato che civilistico è fornita una adeguata informativa di dettaglio al riguardo. Il Piano, nell'apprezzamento degli amministratori con iter logico e motivazioni condivise dal Collegio, per la sua struttura e per la sua entità non è tale da potere influenzare in modo significativo le risultanze economiche, patrimoniali e finanziarie della società.

- Nel corso dell'esercizio 2007, come ampiamente illustrato dagli Amministratori, la Società ha avviato un piano di riacquisto di azioni proprie, fino ad un massimo del 2% del capitale sociale, al servizio del programma di *stock option* per amministratori, dipendenti e collaboratori. Alla data di chiusura dell'esercizio, erano state acquistate 400.000 azioni pari all'1,012% del capitale sociale, ad un costo complessivo di Euro 2.050 migliaia.
- In data 9 febbraio 2007 l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato l'aumento gratuito di capitale sociale per Euro 725 migliaia (da Euro 275 migliaia a Euro 1.000 migliaia) mediante prelievo e passaggio a capitale sociale dagli utili portati a nuovo. Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 39.511.870 azioni prive di valore nominale.
- Successivamente alla chiusura dell'esercizio è stato acquistato il 100 % del capitale sociale della società di diritto rumeno Finprom S.r.l. con sede ad Arad (Romania). La società fornisce alle società operative del Gruppo servizi di *outsourcing* di servizi di natura operativa, amministrativa e tecnologica nel settore dei servizi finanziari.
- Il Collegio ricorda, infine, che in capo alla Gruppo MutuiOnline S.p.A. è stata attivata l'opzione per la partecipazione al consolidato fiscale nazionale in qualità di consolidante. Partecipano al consolidato fiscale nazionale, come società consolidate, MutuiOnline S.p.A., CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A., PP&E S.r.l., Centro Istruttorie S.p.A. e Centro Finanziamenti S.p.A. E' stato formalizzato e sottoscritto tra le società apposito contratto regolante i rapporti conseguenti alla partecipazione al consolidato fiscale nazionale. Detti accordi hanno avuto regolare esecuzione nel corso dell'esercizio. Il Collegio sottolinea che le deliberazioni in ordine a tale opzione fiscale ed i contratti che regolano i rapporti fra le Società partecipanti al "Consolidato fiscale nazionale" sono avvenute e si sono concretate secondo atti e contenuti improntati a correttezza sostanziale e procedurale, nel rispetto delle specifiche norme in materia.

Il Collegio da atto che, durante l'esercizio, ha sempre ricevuto tempestivamente le informazioni sul complessivo andamento della gestione necessarie per la conoscenza e la comprensione dell'evoluzione delle operazioni sociali di cui è fornita illustrazione nelle Relazioni predisposte dal Consiglio di Amministrazione.

2.0. Operazioni atipiche o inusuali

Nel corso dell'esercizio in esame, ed anche successivamente alla chiusura dello stesso, il Collegio non ha riscontrato operazioni che, per loro natura, o per dimensioni, rivestano caratteristiche di atipicità o possano dirsi inusuali.

2.1. Operazioni atipiche o inusuali con parti correlate

Evento non occorso.

2.2. Operazioni atipiche o inusuali con terzi o con società infragruppo

Evento non occorso.

2.3. Operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria

Nella Relazione sulla gestione, sia del bilancio consolidato che del bilancio della capogruppo, gli amministratori hanno fornito adeguata informativa circa le operazioni ordinarie infragruppo o quelle poste te in essere con parti correlate .

Il Collegio ha verificato periodicamente nel corso dell'esercizio che le operazioni infragruppo o quelle poste in essere con parti correlate fossero eseguite sulla base di regolari contratti stipulati secondo la normale prassi in materia ed a condizioni di mercato. Le operazioni infragruppo esaminate dal Collegio sono apparse congrue, nel miglior interesse della società e del Gruppo di cui la società è "holding", nonché adeguatamente motivate e documentate. Il Collegio, anche in osservanza dell'art. 2391-bis del Codice Civile, non ritiene necessario aggiungere alcunché a detta informativa, che appare del tutto adeguata.

3.0. Valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni rese dagli Amministratori in ordine alle operazioni atipiche o inusuali

Poiché non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali, come già detto, non si verifica il caso e dunque non si procede a valutazioni .

4.0. Osservazioni sui richiami di informativa del Revisore

Evento non occorso.

5.0. Denunce ex art. 2408 C.C.

Evento non occorso.

6.0. Presentazione di esposti

Evento non occorso.

7.0. Ulteriori incarichi al Revisore

Nelle Relazioni predisposte dagli amministratori è fornito il dettaglio dei compensi corrisposti alla società di revisione dalla Società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, con la separata indicazione dei compensi corrisposti per la specifica attività di revisione contabile dai compensi corrisposti per altri servizi di attestazione, che nello specifico hanno riguardato l'assistenza nella formulazione dei suggerimenti nella predisposizione di alcuni capitoli del Prospetto Informativo e delle *F-pages IOC*, l'attività di verifica con emissione *comfort letter* su informazioni contabili e finanziarie contenute nel Prospetto Informativo italiano e nell'*IOC* e servizi professionali di organizzazione contabile in relazione alla predisposizione del budget

8.0. Conferimento di incarichi a soggetti legati al revisore

Evento non occorso.

9.0. Pareri rilasciati a sensi di legge

Nel corso dell'esercizio 2007 il Collegio, o il suo Presidente, hanno rilasciato i seguenti pareri/proposte:

- Attestazione di cui all'articolo 2.3.4 comma 2 lettera c) del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa S.p.A. (delibera Consob numero 15451 del 7 giugno 2006), in relazione al soggetto qualificato per la valutazione del sistema di controllo di gestione della società, in data 1 febbraio 2007;
- Proposta in ordine al conferimento dell'incarico di revisione contabile dei bilanci di esercizio della società per il periodo 2007-2015, nonché dei relativi bilanci consolidati e della relazione semestrale al 30 giugno dello stesso periodo, ai sensi dell'articolo 159 comma 1 del D. Lgs. 58/1998, in data 8 febbraio 2007;
- Parere obbligatorio in ordine alla nomina di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'articolo 154bis del D. Lgs. 58/1998, in data 9 febbraio 2007;
- Parere in merito ai criteri indicati nella relazione degli amministratori del 9 febbraio 2007 circa la determinazione del prezzo di emissione delle azioni in sede di esercizio della delega ex articolo 2443 del Codice Civile, in data 9 febbraio 2007;
- Dichiarazione del Presidente del Collegio ex articolo 2.2.3., comma 3 lettera l) del regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., circa la sussistenza dei requisiti di indipendenza degli amministratori non esecutivi, in data 14 febbraio 2007;
- Proposta in ordine al conferimento dell'incarico novennale di revisione contabile finalizzata alla espressione di un giudizio dei bilanci di esercizio del periodo 2007-2015, e dell'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale della capogruppo per lo stesso periodo, ai sensi dell'articolo 159 comma 1 del D. Lgs. 58/1998, in data 15 giugno 2007.

10.0. Frequenza riunioni Consiglio e Collegio

Il Collegio Sindacale, nel corso del 2007, ha tenuto numero 8 riunioni collegiali, ha partecipato a numero 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché a numero 2 assemblee, tenutesi contestualmente sia in forma ordinaria che straordinaria.

11.0. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; ciò è avvenuto mediante la partecipazione ai Consigli di Amministrazione, incontri personali con gli Amministratori, osservazioni dirette e indagini, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, incontri con il Preposto al controllo interno della Società, incontri con la Società di Revisione anche finalizzati al reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti ex art. 150, secondo comma, TUF.

L'attività del Collegio Sindacale è stata indirizzata al controllo, da un lato, della legittimità delle scelte gestionali del Consiglio di Amministrazione e, dall'altro, della loro conformità a criteri di razionalità economica patrimoniale e finanziaria, con esclusione, per contro, del controllo di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte stesse.

L'attività del Collegio è stata così imperniata su due direttrici fondamentali.

Da un canto, il Collegio ha verificato che le operazioni aziendali tipiche ed usuali e quelle di maggior momento non fossero viziate da estraneità all'oggetto sociale, da contrasto con lo Statuto o da conflitto, anche solo potenziale, di interessi ed, inoltre, che non fossero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o che, comunque, non fossero manifestamente imprudenti od azzardate; il Collegio ha altresì verificato che esse non fossero attuate in contrasto con le deliberazioni assunte dagli Organi sociali o che fossero lesive dei diritti di singoli soci o delle minoranze.

Dall'altro, si è avuto riguardo a che le decisioni del Consiglio di Amministrazione sulle operazioni di maggior rilievo fossero assistite dalle usuali indagini, approfondimenti e verifiche suggerite dalla migliore tecnica aziendalistica riguardanti la congruità economico-finanziaria delle operazioni e la loro rispondenza all'interesse della società.

Non emergono osservazioni circa il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

* * *

Si rammenta che le società del Gruppo in applicazione delle disposizioni degli articoli 2497 e seguenti, relativi alla "Attività di direzione e coordinamento" hanno identificato, nel proprio ambito, una posizione di "soggezione" alla capogruppo Gruppo MutuiOnline S.p.A.

Quanto sopra ha consentito alle società controllate, che sono peraltro rimaste piene titolari delle rispettive autonomie deliberative ed operative, di sfruttare al meglio le opportunità offerte dal mercato, sia sotto il profilo commerciale che gestionale.

Va altresì segnalato che tale attività si estende, in una visione più ampia, alla indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo; all'impostazione ed aggiornamento del modello di "amministrazione e controllo"; al controllo interno; alla elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie nonché di quelle commerciali.

12.0. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, mediante osservazioni dirette, audizioni, raccolta di informazioni dalle competenti funzioni aziendali e incontri con i responsabili della revisione interna ed esterna.

La struttura organizzativa ha fornito buona prova di sé pur tenendo conto degli impatti sull'organizzazione e sulle attività aziendali che la quotazione del giugno 2007 ha comportato e determinato.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato, in stretta collaborazione con il Preposto, sull'eventuale manifestarsi di disfunzioni organizzativo-gestionali che potessero derivare direttamente da difetti di organizzazione; non sono emersi casi suscettibili di menzione in questa sede .

Il Collegio è stato reso edotto circa lo schema organizzativo aziendale adottato in uno con le previste integrazioni dell'organico rese necessarie sia dal veloce sviluppo delle attività aziendali sia dall'adattamento allo status di "società quotata"; l'organo di controllo non ha osservazioni da formulare al riguardo.

La struttura organizzativa si conferma, nel complesso, pienamente affidabile .

* * *

Il sistema di deleghe che, ricordiamo, mediante la discriminazione secondo natura dei vari tipi di atti ed operazioni, nonché mediante la previsione di importi massimi modulati secondo differenziati poteri di firma – congiunte e disgiunte - definisce le soglie limite all’attuazione, per delega, delle varie tipologie di atti gestori ha dato prova di essere basato su criteri di razionalità e calibrato sulla casistica operativa aziendale.

13.0. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il Collegio ha vigilato sull’adeguatezza del sistema di controllo interno, in costante aggiornamento, anche attraverso incontri periodici con il “Preposto al controllo interno”, rilevando che il sistema non ha evidenziato criticità significative né fatti o elementi meritevoli di segnalazione in questa sede.

Incontri sistematici a cadenza trimestrale del Collegio con il Preposto hanno consentito di seguire con efficacia il processo di evoluzione della funzione e le risultanze delle attività svolte.

Dalle analisi e dai controlli effettuati, relativamente alle aree ed alle funzioni interessate all’attività di controllo interno, emerge una valutazione di sostanziale correttezza ed affidabilità del sistema di controllo interno.

Alla prova dei fatti non sono stati identificati significativi punti di debolezza del sistema, soprattutto con riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse, cosicché, pur nella continua evoluzione e ricerca di miglioramento, il sistema è risultato esser e permanere in condizioni di affidabilità.

Sempre in tema di controllo interno ricordiamo che, con efficacia dal 6 giugno 2007, il Consiglio di Amministrazione ha istituito in Comitato per il Controllo Interno al quale sono stati affidati compiti consultivi in linea con quanto suggerito dal Codice di Autodisciplina; il Collegio ha utilmente collaborato con il Comitato.

In occasione della riunione di Consiglio di Amministrazione del 20 marzo u.s. è stato adottato, ex D.Lgs. n. 231/01, il Modello Organizzativo ed il Codice etico. I documenti sono aggiornati e tengono conto anche delle nuove fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231 (reati transnazionali e reati di ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) e per quanto riguarda il solo Modello Organizzativo anche alle fattispecie di reato previste dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 (reati in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro).

L’Organismo di Vigilanza è stato istituito in forma monocratica ed è stato chiamato a ricoprire il ruolo il dott. Gianluca Lazzati, dottore commercialista in Milano.

14.0. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile

Il sistema amministrativo contabile ha fornito buona prova di sé.

La società svolge per le aziende del gruppo tutti i servizi contabili e amministrativi. La valutazione del sistema è positiva; in particolare si ritiene che il sistema amministrativo contabile sia in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio è periodicamente messo al corrente del funzionamento del sistema in essere dal Responsabile dell'area amministrativa e contabile in senso proprio.

15.0. Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate (art. 114 TUF)

Il Collegio ha preso conoscenza delle disposizioni impartite dalla società alle proprie controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, TUF e le ha ritenute adeguate al fine di adempiere agli obblighi previsti dalla legge.

La voluta continuità soggettiva nella composizione dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi sindacali delle società del Gruppo facilita, di fatto, quelle funzioni di controllo della tempestiva conoscenza e coordinamento delle disposizioni impartite dalla Controllante.

La capogruppo fornisce alle proprie controllate l'informativa necessaria alla tempestiva conoscenza di fatti che impongono per legge obblighi di comunicazione.

16.0. Aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni con i revisori (art. 150 TUF)

Durante l'esercizio in commento sono stati tenuti regolari rapporti con il Revisore con il quale è stato instaurato un proficuo rapporto di scambi di dati ed informazioni. Il rapporto si è di fatto concretizzato sia mediante riunioni formali alle quali ha partecipato anche la Società, sia mediante contatti informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti del Revisore.

Anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il bilancio d'esercizio non sono emersi fatti o aspetti rilevanti meritevoli di menzione in questa sede.

In particolare il Revisore non ha comunicato al Collegio alcuna criticità o debolezze rilevanti e tali da impattare sull'attendibilità del processo di formazione del bilancio.

17.0. Adesione al Codice di Autodisciplina

La società ha aderito ai principi statuiti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. ed il Consiglio di amministrazione del 20 marzo 2008 ha approvato la Relazione annuale sul sistema di governo societario ("*Corporate Governance*") e sulla adesione al "Codice di autodisciplina".

Ai soli fini di memoria ricordiamo che (i) in seno al Consiglio di Amministrazione operano, con funzione consultiva, il Comitato per il Controllo Interno ed il Comitato per le remunerazioni; circa ruolo, compiti e funzionamento si rimanda allo specifico paragrafo della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla *Corporate Governance*; (ii) il Consiglio ha individuato nel presidente del consiglio di amministrazione, l'amministratore incaricato di sovrintendere alle funzionalità del sistema di controllo interno; (iii) la Società si è dotata di specifiche procedure riguardanti :

- l'effettuazione di operazioni con parti correlate;
- lo svolgimento delle Assemblee Ordinarie, Straordinarie e speciali; Regolamento assembleare;
- adozione del "Manuale sull'abuso di mercato e sulle informazioni privilegiate" contenente, fra l'altro, la procedura per la comunicazione all'esterno di informazioni riservate ("*price sensitive*") aggiornata sulla base delle norme in materia di "*market abuse*";

- gli obblighi informativi relativi alle operazioni finanziarie effettuate da “soggetti rilevanti” (nuova procedura in materia *Internal Dealing*) anche tenuto conto delle nuove norme introdotte in materia di “*market abuse*”.

Il Collegio sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri adottati dal Consiglio al fine di valutare l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi nonché la corretta applicazione delle relative procedure di accertamento.

Il Collegio ritiene che tali criteri e procedure di accertamento siano congrui con lo spirito e la lettera del Codice di Autodisciplina. In esito a dette verifiche, dunque, non emergono osservazioni da parte del Collegio sindacale.

Il Collegio sindacale, con riguardo anche al Codice di Autodisciplina, ha verificato il rispetto dei criteri che consentono di qualificare i propri componenti come indipendenti. L'esito di dette verifiche, riferito al periodo che va dalla nomina per il mandato in corso e fino ad ora, è affermativo.

Infine, il Collegio ricorda che la società dispone di una funzione aziendale (*Investor relator*) responsabile dei rapporti con gli azionisti e con gli investitori istituzionali.

18.0. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza

Il Collegio ha verificato l'esistenza, in linea generale, di una appropriata ed adeguata struttura organizzativa della Società, tale da assicurare il rispetto delle norme e la corretta e tempestiva esecuzione degli adempimenti correlati.

Detto controllo di fondo – come più sopra riferito - è stato, altresì, coordinato ed integrato :

- con interventi ed attività specifiche mirate alla verifica degli adempimenti di legge o di Statuto;
- con la partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali;
- con l'acquisizione di informazioni concernenti i controlli e la vigilanza esercitata dalla Società di Revisione;
- con la raccolta di ulteriori informazioni in incontri - anche occasionali - con gli Amministratori, la Direzione Generale, il Preposto, il Comitato di Controllo Interno ed i Responsabili delle varie funzioni aziendali;
- con l'analisi, svolta congiuntamente con la società, di eventuali nuove disposizioni o comunicazioni Consob di interesse per la società.

Si è così potuto constatare l'esistenza delle premesse organizzative e tecniche per il rispetto, nella sostanza dei fatti, delle norme statutarie di legge e di regolamento che disciplinano gli organi e le attività societarie ed aziendali.

19.0. Eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea (art. 153 TUF)

In relazione sia al disposto del secondo comma dell'articolo 153 del D. Lgs. numero 58/1998, sia al generale obbligo di vigilanza di cui all'articolo 149, lettera a) dello stesso D. Lgs. numero 58/1998

(concernente la vigilanza del Collegio sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo), sia, ancora, all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria che prevede, fra l'altro, la discussione del bilancio d'esercizio, il Collegio sindacale dà atto di aver vigilato sull'osservanza delle norme procedurali e di legge riguardanti la formazione di quest'ultimo nonché sul rispetto dei doveri propri degli Amministratori e della Società di revisione in tale materia.

Altrettanto si può affermare con riferimento al Bilancio Consolidato 2007.

* * *

L'attività del Collegio - senza peraltro sovrapporsi all'operato della Società di revisione che ha rilasciato in data 2 aprile 2008, ex art. 156, secondo comma TUF, un giudizio senza rilievi, - comporta altresì l'onere di vigilare sulle impostazioni di fondo date al bilancio ordinario, escluso ogni e qualsiasi controllo analitico di merito sul suo contenuto. Con specifico riferimento al disposto del secondo comma dell'articolo 153 del D. Lgs. numero 58/1998, il Collegio può, inoltre, fare proposte in ordine alle altre materie di propria competenza.

In base ai controlli effettuati direttamente ed alle informazioni scambiate con la Società di revisione, preso altresì atto della sua Relazione ex articolo 156 del D. Lgs. numero 58/1998, che esprime un giudizio senza riserve, dato atto che gli Amministratori non si sono avvalsi della deroga di cui all'art. 2423 quarto comma del Codice Civile, riteniamo di non avere né osservazioni né proposte sul Bilancio, sulla Relazione di gestione e sulla proposta di destinazione del risultato dell'esercizio che, conseguentemente, e per quanto di nostra specifica competenza, risultano, suscettibili della vostra approvazione.

Milano , 5 aprile 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

Fausto Provenzano	Presidente
Paolo Burlando	Sindaco Effettivo
Andrea Chiaravalli	Sindaco Effettivo

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

GRUPPO MUTUIONLINE SPA

**BILANCIO D'ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2007**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli Azionisti della
Gruppo MutuiOnline SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Gruppo MutuiOnline SpA chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Gruppo MutuiOnline SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, la sezione 5 delle note al bilancio ("La transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)") illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati in appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2007, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 14 settembre 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Gruppo MutuiOnline SpA al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Gruppo MutuiOnline SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 2 aprile 2008

PricewaterhouseCoopers SpA



Francesco Ferrara
(Revisore contabile)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli Azionisti della
Gruppo MutuiOnline SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Gruppo MutuiOnline SpA e sue controllate ("Gruppo MutuiOnline") chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Gruppo MutuiOnline SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 febbraio 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Gruppo MutuiOnline SpA al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con

chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo MutuiOnline per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 2 aprile 2008

PricewaterhouseCoopers SpA



Francesco Ferrara
(Revisore contabile)

8. ATTESTAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 5 D. LGS. 58/1998

I sottoscritti Marco Pescarmona e Francesco Masciandaro, rispettivamente presidente del consiglio di amministrazione e dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Gruppo MutuiOnline S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa; e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo, quali anomalie o problematiche tali da alterare le informazioni riportate nel presente documento o tali da modificare il giudizio del lettore.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato:

1. corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
2. sono stati redatti in conformità agli IFRS, intendendo tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") adottati dall'Unione Europea al 31 dicembre 2007 e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data;
3. a quanto consta, sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Milano, 20 marzo 2008

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Ing. Marco Pescarmona)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
(Dott. Francesco Masciandaro)